



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

PAIC8BJ00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. "CESAREO-SALGARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4454** del **15/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 219** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'anno scolastico 2024/2025 è l'anno di fondazione del nuovo ICS " Cesareo Salgari", che nasce dalla fusione tra la Direzione Didattica Statale "E. Salgari" e la Scuola Secondaria di I grado "G. A. Cesareo".

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dei due Istituti viene armonizzato in un unico Piano Triennale, giunto alla sua ultima annualità, in una visione proattiva che condurrà alla progettazione del primo P.T.O.F. pensato, progettato e realizzato dalla nuova istituzione scolastica.

Questo anno scolastico rappresenta, quindi, un ponte tra ciò che è stato e ciò che si sta costruendo.

Il P.T.O.F. sviluppa pienamente le sue potenzialità mediante l'aggiornamento annuale che estrinseca le attività di ampliamento e di arricchimento sia curricolari sia extracurricolari, che il nostro Istituto elabora, pianifica ed intende realizzare per il miglioramento della sua offerta formativa.

L'orizzonte di significato, che ha guidato negli anni passati i due Istituti, continua ad essere la guida della nuova Istituzione nell'elaborazione della sua offerta formativa:

- riaffermare la centralità della scuola nella comunità educante, ossia una scuola aperta e inclusiva, luogo di formazione della persona e del cittadino, che è radicata nel proprio territorio e sostenuta dalla partecipazione attiva di tutta la comunità e che interagisce con le altre agenzie formative.

Quindi, anche in questo anno scolastico l'obiettivo è porre gli alunni al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una concreta e realizzabile personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

205 ALUNNE/I



SCUOLA PRIMARIA 633 ALUNNE/I

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 558 ALUNNE/I

OPPORTUNITÀ

Gli studenti che frequentano la nostra I.S. appartengono ad un contesto socio-culturale medio, con differenze nelle classi. Il numero medio di alunni per classe oscilla tra 20 e 22; la nostra scuola è molto richiesta non solo da famiglie appartenenti ad altri bacini di utenza ma rientranti nello stesso Distretto 41, ma anche da comuni limitrofi. Per la scuola primaria le richieste di iscrizione portano a non poter accogliere in media 40/50 domande di iscrizione alla classe prima, che vengono indirizzate verso altre scuole. Le famiglie sono presenti alla vita della scuola, partecipando agli incontri promossi dall'Istituzione scolastica. La scuola è attenta a tutte le proposte che arrivano dal territorio e mette in atto azioni di miglioramento come arricchimento dell'offerta formativa rivolta agli alunni e alle famiglie.

VINCOLI

Alcune famiglie manifestano difficoltà a gestire il proprio ruolo genitoriale con conseguente mancanza di autorevolezza nel rapporto con i figli e con comportamenti disfunzionali nella collaborazione con la scuola. Pertanto l'Istituzione scolastica, consapevole della necessità dell'alleanza con le famiglie, da sempre ha attivato azioni di supporto soprattutto rivolte alle famiglie degli alunni che vengono segnalati dai docenti come casi particolari e tali azioni nel tempo hanno avuto degli esiti positivi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è ubicata in una zona periferica di Palermo, nel quartiere Oreto-Stazione- Guadagna Falsomiele. Sono presenti le seguenti strutture- servizi: Consiglio della III Circoscrizione, ASP, Servizio Medicina Scolastica, Parrocchie, Associazioni ONLUS, Società sportive private e la struttura sportiva del Palaoreto, Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza", per la prevenzione della dispersione Scolastica, Consultorio, Asili nido, scuola infanzia comunale, Scuole Secondarie di primo grado e secondo grado.

VINCOLI

Gli Enti locali non hanno investito risorse adeguate al miglioramento del territorio, sono pressoché assenti centri di aggregazione socio-culturali. Non sono presenti strutture scolastiche nel nostro



territorio per l'accoglienza di tutte le richieste degli alunni della scuola dell'infanzia. Le nostre liste di attesa della scuola dell'infanzia rappresentano un indicatore di tale problema.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'ICS "Cesareo Salgari" comprende 4 plessi:

- Sede (Infanzia – Primaria);
- Alongi (Infanzia – Primaria);
- La Cittadella – Largo del Dragone (Infanzia);
- "Cesareo" (Scuola secondaria di I grado)

con 7 punti di erogazione ubicati nei pressi dell'autostrada A19 alla periferia Est di Palermo, facilmente raggiungibile dai lavoratori fuori sede.

La SEDE possiede uno spazio adibito ad aula scientifica, uno spazio esterno perimetrale. Gli edifici (Sede-plesso Alongi) possiedono una palestra coperta e attrezzata e ampi spazi all'aperto in parte ricoperti dove sono stati installati i prati verdi sintetici finanziati con i fondi dell'art. 31, comma 6 del D. L. 41/2020 e ex art 58, comma 4, del D.L.25 maggio 2021 N.73 convertito con modificazione della legge 23 luglio 2021, N.106 (cd. Decreto "sostegni"), aula multimediale con collegamento ad Internet così come l'intero edificio, salone polivalente (teatro/sala riunioni), biblioteca docenti/alunni (solo prestito), servizi igienici per disabili, riscaldamento, uscite di sicurezza, strumenti musicali, pc da tavolo e portatili, stampanti, fotocopiatori, LIM, schermi interattivi, robotica educativa e tavolette grafiche. La sede non è dotata di scala antincendio poiché sono presenti due scale interne. Di recente è stato realizzato l'impianto antincendio esterno e sono stati sostituiti tutti gli infissi della sede centrale. Sono stati ripristinati i cornicioni del plesso Sede e sostituita la guaina del tetto dell'intero edificio. L'edificio del plesso Alongi tiene conto delle caratteristiche logistiche necessarie alle attività proprie di questa fascia d'età: spazi verdi adibiti a giardino, sala mensa e attrezzi per il giardinaggio. I locali della scuola dell'Infanzia plesso "La Cittadella" possiedono strumenti multimediali, LIM e schermo touch, spazi ridotti per l'attività motoria e di gioco libero.

Il plesso "Cesareo" è unico per la secondaria di primo grado ed è raggiungibile dai mezzi pubblici. La scuola attiva ogni anno la procedura prevista dal Comune di Palermo per il servizio offerto relativo al trasporto scolastico alunni con disabilità. Le strutture della scuola risultano essere adeguate per quanto attiene la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti scale di



sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e servizi igienici per persone in condizioni di disabilità. Inoltre è in servizio un custode della scuola con alloggio assegnato all'interno dell'edificio. Tutte le aule sono dotate di LIM e schermi touch per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla didattica digitale. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza degli strumenti. Il plesso dispone di risorse materiali e digitali quali computer, tablet, strumenti musicali, aula di informatica, laboratorio scientifico, attrezzature sportive, una biblioteca, un auditorium. Le grandi aree esterne di pertinenza consentono di svolgere attività laboratoriali nel giardino didattico della scuola. Le palestre, una interna e due campi Basket-Pallavolo all'aperto, vengono utilizzate dai nostri alunni non solo in orario curricolare, ma anche in fasce pomeridiane per la partecipazione a progetti sportivi della scuola.

Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti del MIUR, della Regione Sicilia, degli Enti locali, delle famiglie e, dallo scorso anno, dal PNRR - ISTRUZIONE.

VINCOLI

L'edificio della SEDE presenta una struttura degli anni '70 e nel tempo sono stati effettuati degli interventi migliorativi, con buona collaborazione dell'Ente proprietario (Comune), ma sarebbero necessari altri lavori nei vari plessi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici. I locali delle sezioni della scuola dell'infanzia "La Cittadella e Largo del Dragone", con contratto di affitto stipulato dall'Ente Locale, si trovano al piano rialzato di un palazzo, privi di spazi esterni, di locali sufficientemente ampi atti a favorire attività ricreative, psico-motorie e informatico-multimediali. Si segnala la mancanza di spazi verdi attrezzati all'aperto.

In seguito al dimensionamento per fusione (DD "E. Salgari-SM "G.A. Cesareo", l'ICS non ha spazi adeguati per poter organizzare eventi che coinvolgono un numero elevato di alunni e di genitori oltre a non avere uno spazio per riunire in forma assembleare congiunta il Collegio dei docenti, che si riunisce in Meet per la discussione dei punti all'ordine del giorno e la settimana successiva in presenza nei due plessi Salgari e Cesareo per le delibere.

Le risorse del Fondo di Istituto non sempre permettono di realizzare tutte le attività programmate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BJ00V
Indirizzo	VIA G. PARATORE,34 ORETO-STAZIONE-PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	0916477710
Email	paic8bj00v@istruzione.it
Pec	PAIC8BJ00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscesareosalgari.edu.it

Plessi

INFANZIA PLESSO ALONGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ01Q
Indirizzo	VIA ALONGI PALERMO 90124 PALERMO

INFANZIA SALGARI SEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ02R
Indirizzo	VIA PARATORE, 34 PALERMO 90124 PALERMO



INFANZIA LARGO DEL DRAGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ03T
Indirizzo	LARGO DEL DRAGONE N.1 PALERMO 90124 PALERMO

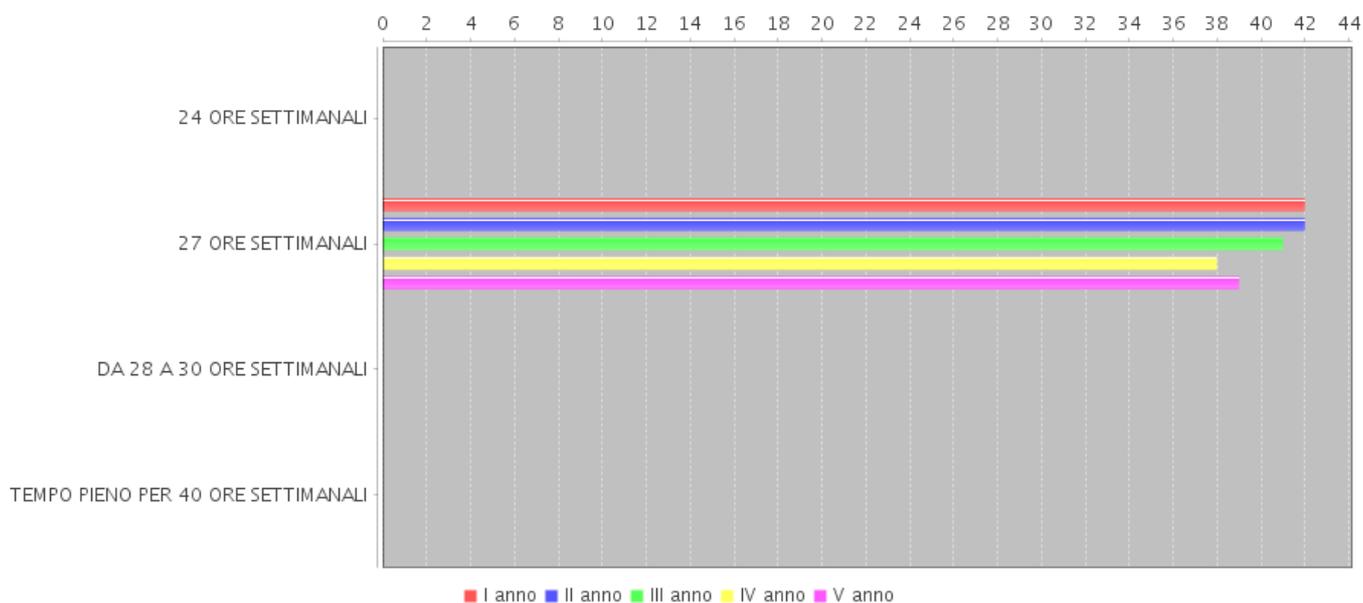
CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ04V
Indirizzo	LARGO DEL DRAGONE PALERMO 90100 PALERMO

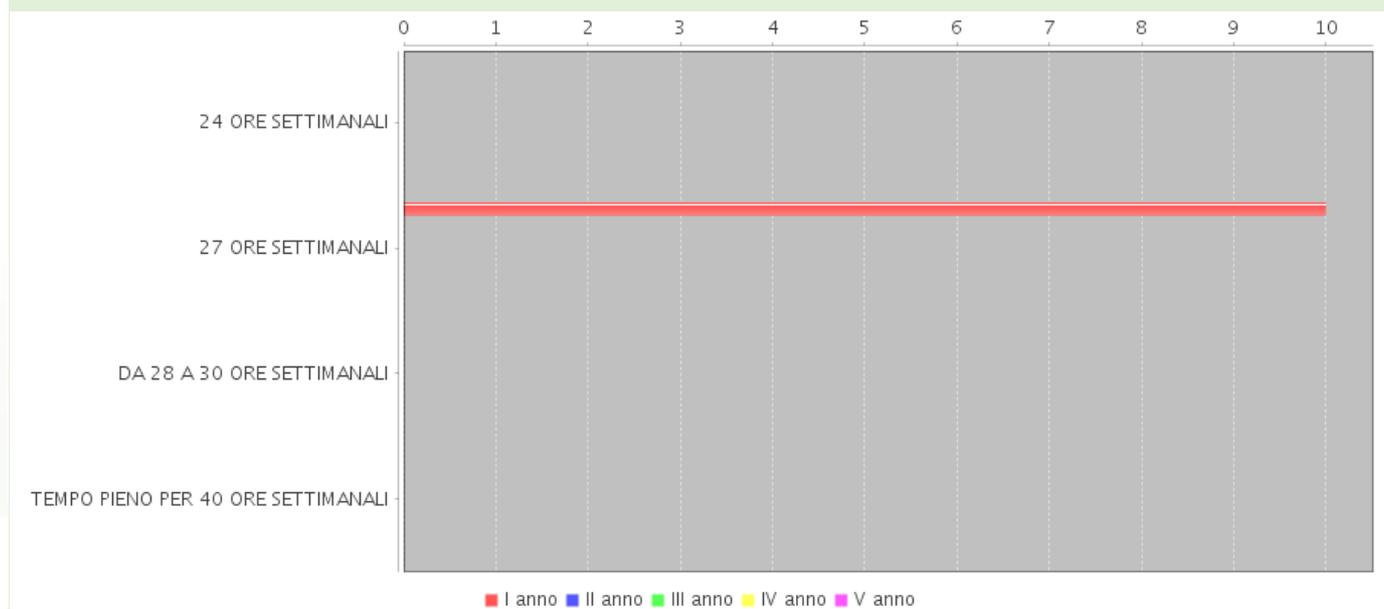
PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BJ011
Indirizzo	VIA ALONGI, 8 PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



D.D. E. SALGARI -PA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BJ022

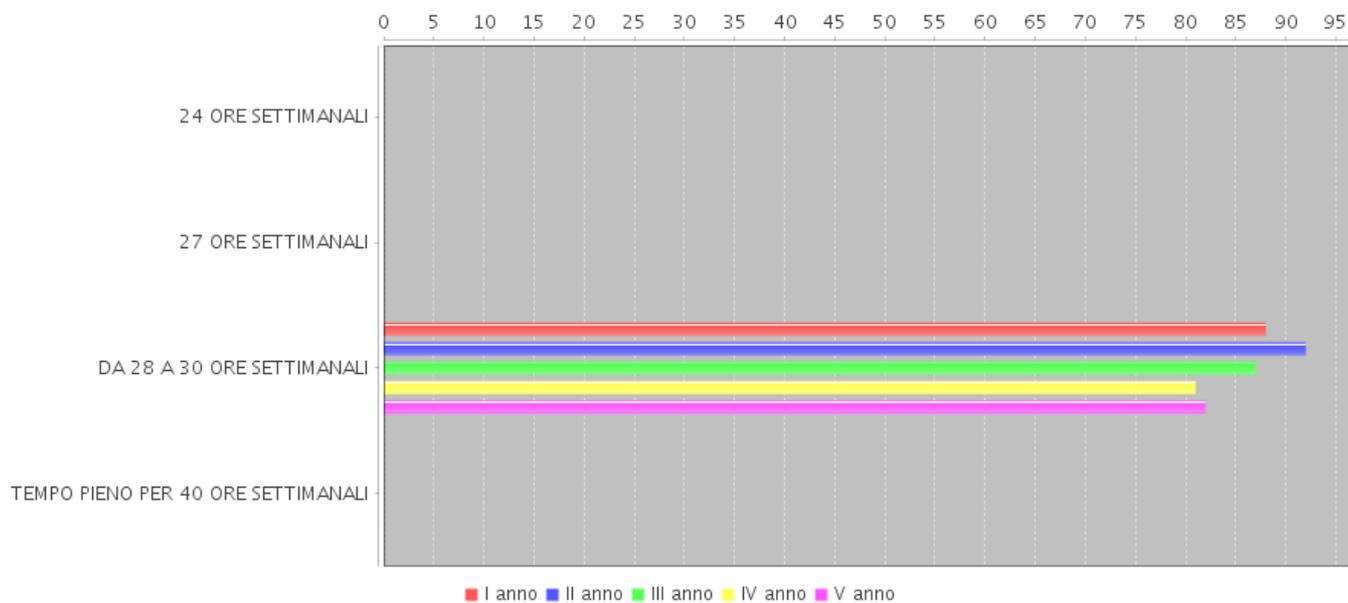
Indirizzo VIA GIUSEPPE PARATORE Q.RE ORETO 90124
PALERMO

Numero Classi 20

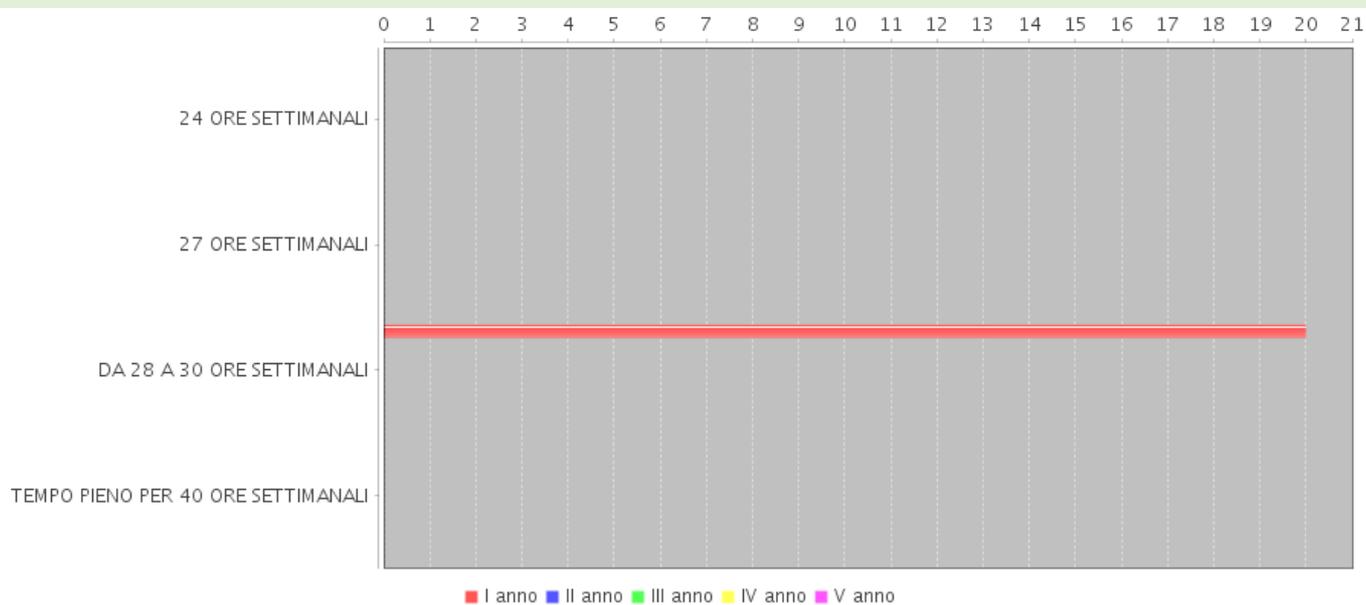


Totale Alunni 430

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CESAREO G.A. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PAMM8BJ01X

Indirizzo

VIA G. PARATORE,36 ORETO-STAZIONE-PALERMO

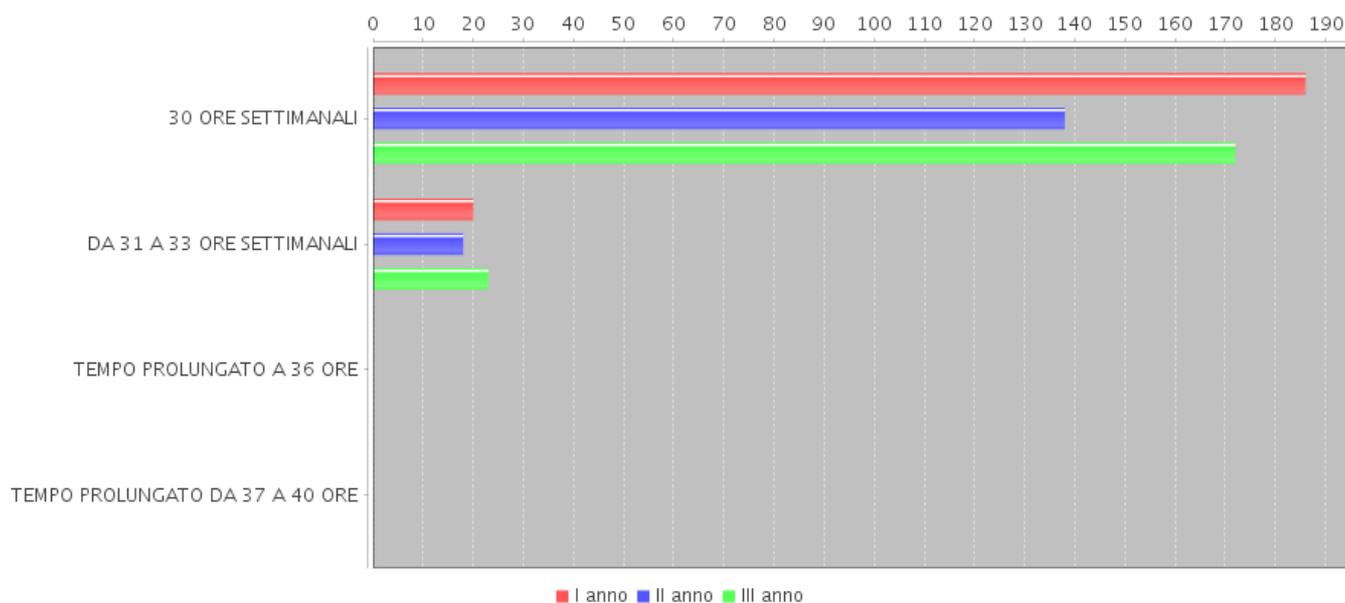


90124 PALERMO

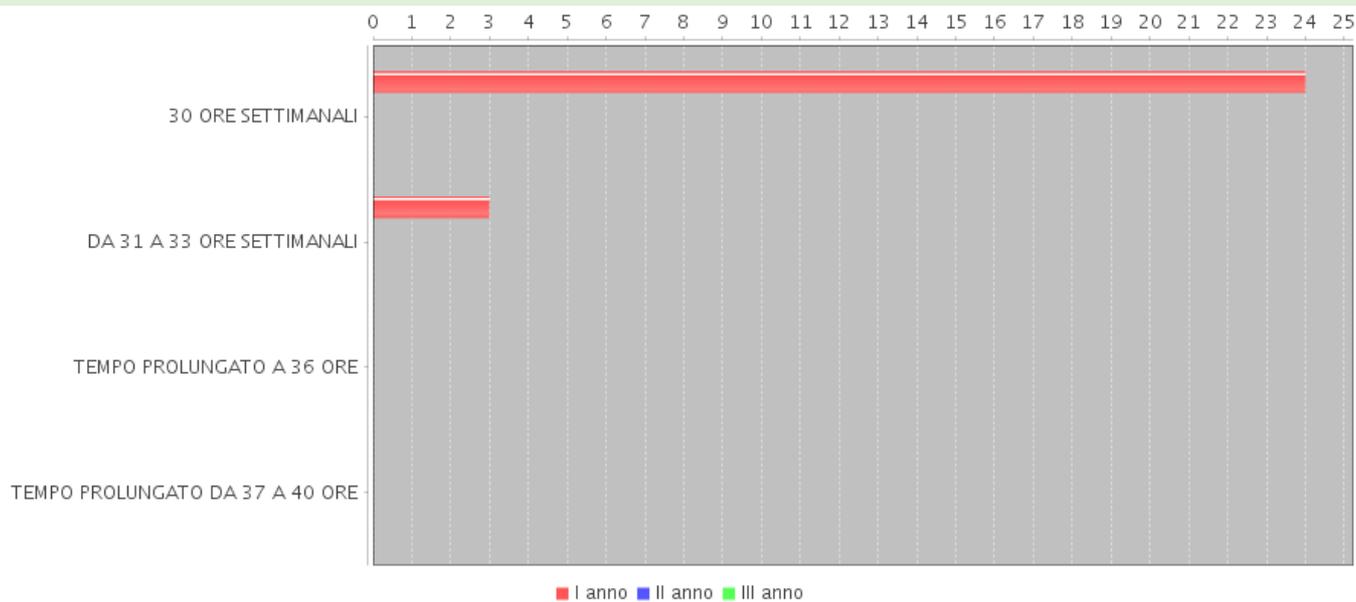
Numero Classi 27

Totale Alunni 557

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ambiente linguistico-letterario	1
	Aula d'Arte	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa: Scuola dell'Infanzia Plesso Alongi	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	176
	PC e Tablet presenti in altre aule	124
	Chromebook	99

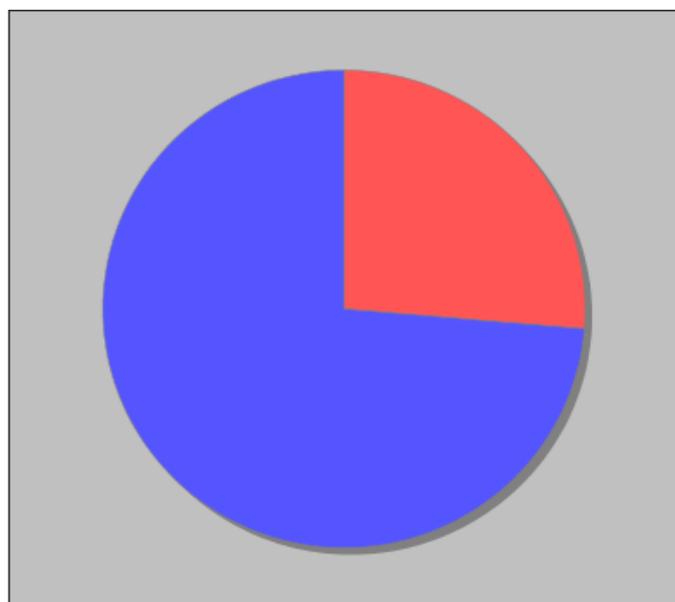


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	30

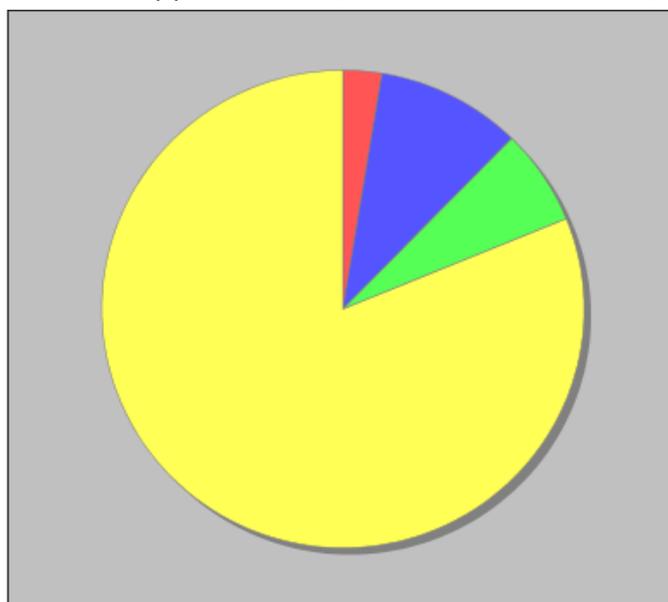
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 125

Approfondimento

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La nascita dell'ICS, sebbene abbia portato con sé mobilità nel personale amministrativo, non ha



sostanzialmente modificato la caratteristica significativa della nostra scuola, ossia la stabilità: D.S., docenti a T.I., parte del personale A.T.A. Ciò consente di assicurare continuità nell'erogazione del servizio scolastico e di incentivare il senso di appartenenza e un clima di sereno confronto e di buona intesa professionale.

Dall'analisi quanti-qualitativa dei dati sull'organico si evince una caratteristica già presente nelle due scuole prima della fusione, che ha creato l'ICS "Cesareo-Salgari", ossia la stabilità. Infatti, tale caratteristica si conferma nella figura della D.S., nel numero elevato di docenti a tempo indeterminato titolari sull'I.C.S. nei tre ordini di scuola da più di 5 anni così come gli ATA.

La presenza nell'organico di una docente psicologa-psicoterapeuta consente l'attivazione dello SPORTELLINO DI ASCOLTO rivolto a tutti i genitori dell'Istituto e agli alunni della Secondaria di I grado (previa autorizzazione dei genitori)

ORGANICO DOCENTE DELL'ICS "CESAREO-SALGARI"

PERSONALE DOCENTE 176

SCUOLA DELL'INFANZIA: 16 T.I. - 4 T.D di cui SOSTEGNO: 2 T.I. - 4 T.D.

I.R.C. 1 T. D.

SCUOLA PRIMARIA: 42 DOCENTI POSTO COMUNE DI CUI 41 a T.I. e 1 a T.D. 34; DOCENTI SU SOSTEGNO di cui 13 a T.I. (2 ass. prov.) e 21 T.D.

I.R.C.: 5 DOCENTI DI 2 a T.I. e 3 a T.D.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 62 DOCENTI a T.I. di cui 2 ass. prov.; 19 DOCENTI a T.D.; DOCENTI SU SOSTEGNO 23 di cui 8 a T.I. e 15 a T.D.

I.R.C. 2 DOCENTI di cui 1 a T.I. e 1 a T.D.

PERSONALE ATA: 34

VINCOLI

Per la copertura del fabbisogno dei posti su sostegno si evidenzia un avvicendamento annuale di docenti che non garantisce la continuità educativo-didattica ad una buona parte degli alunni con disabilità.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione Scolastica e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Potrà essere aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Questo piano realizza in un arco pluriennale, di cui il 2024-2025 è l'ultimo anno della triennalità, le finalità generali del sistema educativo e la domanda del territorio instaurando un rapporto di reciproca correttezza e collaborazione tra l'utenza e il personale scolastico. Le scelte educative di fondo, i percorsi formativi specifici, le soluzioni di carattere organizzativo e didattico, l'analisi dei risultati attesi e conseguiti, delle difficoltà incontrate, insieme ad una ricognizione precisa delle risorse effettivamente disponibili, determinano la sua struttura portante.

Il valore del PTOF risiede, pertanto, non nell'adozione generica di corsi o attività, ma nella pianificazione condivisa e coerente del servizio da aggiornare nel tempo, garantendo a tutte le componenti interessate (interne e esterne alla scuola) partecipazione, trasparenza, possibilità di controllo degli impegni sottoscritti.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa, relativo alla nuova Istituzione scolastica ICS "CESAREO-SALGARI" predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti in data 18 dicembre 2024 delibera n.33 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 18 dicembre 2024, delibera n. 18, ha tenuto conto di:

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida;



D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

D. Lgs 96/2019, disposizioni integrative e correttive al D. Lgs 13 aprile 2017 n.66;

Nota MIUR n. 1143 del 17 Maggio 2018 avente per oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

Legge 92/2019 Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e Decreto attuativo 22 giugno 2020;

Legge 30 dicembre 2021, n. 234 art. 1, commi 329 e seguenti: introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, nelle classi quarte e quinte, da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria»;

Nota ministeriale del 19/09/2022 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

D.M. 183 del 07 settembre 2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

Nota prot. n. 39343 del 27 settembre 2024, SNV-Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2024/2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa);



Gli obiettivi fissati dall'USR Sicilia:

Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio.

Gli esiti delle prove INVALSI.

Decreto Assessoriale n.01 del 04/01/2024 Dimensionamento tramite fusione della DD "E. Salgari" e della Scuola secondaria di I grado " Cesareo";

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025 dell'ICS Cesareo Salgari prot. 4454 del 15/11/2024;

Visto il parere del Consiglio di Istituto svoltosi in data 04 dicembre 2024;

Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto 2022/2025, aggiornato e deliberato dal Collegio dei docenti in data 18 dicembre 2024, delibera n. 33 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 18 dicembre 2024, delibera n. 18;

Piano di Miglioramento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti in data 18 dicembre 2024, delibera n. 33 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 18 dicembre 2024, delibera n. 18.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025-2028, verrà sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, tramite l'Ambito Territoriale di Palermo, ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n.107/2015. L'effettiva realizzazione del Piano resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge del Piano triennale dell'offerta formativa, mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico e in "Scuola in Chiaro".

Le informazioni principali sulla scuola sono accessibili attraverso il codice QR code dinamico, al fine di consentire agli utenti di accedere con i propri dispositivi mobili.

Missione dell'Istituto: "Istruire, accogliere, formare, valorizzare tra esperienza ed innovazione"

A tal fine si opererà per:



- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale;
- realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativo-didattica;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per una educazione-formazione permanente.

La VISION rappresenta e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere la nostra Istituzione Scolastica.

Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficientemente le azioni di molte persone.

VISION DELL' ISTITUTO

"Fare della nostra Istituzione Scolastica un luogo per la formazione di cittadini attivi attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro e dell'inclusione."

I principi fondamentali su cui si è sempre fondata la nostra scuola e da cui non si può prescindere per costruire un percorso educativo e formativo su misura per ogni alunno sono i seguenti:

Uguaglianza e Imparzialità.

- Accoglienza, integrazione e inclusività. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso nelle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri ecc.). Per quanto riguarda i BES e la disabilità, la scuola assume come riferimento il Decreto Legislativo n.66 del 2017- "Norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità; La legge 170/2010 e la Direttiva Ministeriale sui BES del 27/12/2012.
- Efficienza, efficacia e trasparenza. L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza. La scuola si impegna ad acquisire sempre più, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, una "forma partecipativa",



rispettosa delle diverse funzioni, promotrice di progettualità significativa e coerente, in collegamento con altre scuole e agenzie socioculturali presenti sul territorio (Università, A.S.P., associazioni...). L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. L'I.S. si impegna per garantire la massima diffusione e trasparenza possibile di notizie ed informazioni utili ad alunni e famiglie potenziando ed utilizzando procedure informatiche (Sito web istituzionale-Amministrazione trasparente).

- Apertura al territorio. La scuola è impegnata ad operare in stretto raccordo con enti pubblici e privati del territorio raccogliendone input formativi e culturali, promuovendo, nello stesso tempo, conoscenza del patrimonio ambientale, della struttura socio-culturale ed economica che lo caratterizza.
- Libertà d'insegnamento. In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione degli alunni e dalle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria e per la scuola dell'Infanzia. La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, persegue il successo formativo e la formazione educativa e culturale dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari. Nello specifico, dalle risultanze del RAV e sentiti pareri e proposte provenienti dal territorio e dall'utenza, scaturiscono le scelte e le azioni volte a:
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
 - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento, i traguardi di competenza e il Profilo in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018 e delle nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento da parte del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.



Il potenziamento e l'ampliamento dell'attività educativa e didattica tiene conto delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso l'attivazione di laboratori tematici e la partecipazione ad eventuali competizioni e o concorsi;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni e delle alunne, con particolare riguardo al pensiero computazionale, la robotica educativa e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso le e-Policy;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definire un sistema efficace di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai risultati a distanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre del 5% la fascia di alunni inseriti nel Livello BASE.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica. (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Ridurre del 20% gli alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese relativi alle prove Invalsi (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO).

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di una responsabile e consapevole cittadinanza digitale.
(SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle attività didattiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Miglioriamoci”: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**

Il percorso individuato per la Scuola Primaria dal Piano di miglioramento scaturisce dalla Rendicontazione sociale della DD “E. Salgari” per il triennio 2019/2022 e la successiva elaborazione del RAV per il triennio 2022/2025. Nel corrente anno scolastico, ultima annualità del Triennio 22/25, in seguito al dimensionamento tramite fusione con la scuola secondaria di primo grado “G.A. Cesareo”, si è provveduto all’aggiornamento del RAV, decidendo di mantenere le aree critiche di intervento, che costituiscono le priorità di intervento del Piano per la Scuola Primaria, ossia Risultati scolastici e Prove standardizzate.

Il Piano di Miglioramento declina in correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale delle Scelte strategiche. Infatti, il Piano di Miglioramento dichiara e rende noto la politica strategica dell’Istituzione per realizzare un’azione di QUALITÀ, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)

nell’ottica del miglioramento continuo: migliorare la qualità del processo insegnamento-apprendimento.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha chiaramente delineato le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza.

Con il presente Piano la scuola intende intervenire per migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica; migliorare gli esiti delle prove INVALSI;

Il Percorso di miglioramento si ispira a due macroaree:

- innalzamento delle competenze di base degli alunni;



- formazione dei docenti.

A tale scopo il Piano prevede:

- percorsi curriculari ed extracurriculari destinati agli allievi, il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base, intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare" ed utilizzando metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale;
- percorsi di formazione destinati ai docenti.

La Scuola, ritenendo prioritario ed irrinunciabile il successo formativo degli alunni, collega il percorso di miglioramento a tutte le priorità individuate e ai relativi traguardi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre del 5% la fascia di alunni inseriti nel Livello BASE.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica. (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Ridurre del 20% gli alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento. Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale. Potenziare la condivisione di buone pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano e alla Matematica per favorirne la diversificazione in tutte le classi. Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.

Attività prevista nel percorso: MatIta

Descrizione dell'attività

MatIta: "Arricchiamo la nostra cassetta degli attrezzi per leggere la realtà"

Migliorare e potenziare negli alunni le competenze in Italiano e Matematica equivale a fornire loro le chiavi di accesso alla lettura e comprensione della realtà.

Le attività si snoderanno secondo due direttrici:

- Percorsi curriculari ed extracurriculari destinati agli allievi,



il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base, intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare" ed utilizzando metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.

- Percorsi di formazione destinati ai docenti.

Destinatari

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Ridurre la fascia degli alunni inseriti nel livello BASE.
- Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica raggiungere il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale nelle classi con prestazione inferiore ed aumentare la prestazione nelle altre classi.
- Ridurre il numero di alunni che conseguono risultati nelle PROVE STANDARDIZZATE che li collocano nei livelli 1 e 2 dell'INVALSI (fragilità formativa)

● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE DEI NATIVI DIGITALI**

Il percorso individuato per la Scuola Secondaria di primo grado dal Piano di miglioramento scaturisce dalla Rendicontazione sociale della SM "G. Cesareo" per il triennio 2019/2022 e la successiva elaborazione del RAV per il triennio 2022/2025. Nel corrente anno scolastico, ultima annualità del Triennio 22/25, in seguito al dimensionamento tramite fusione con la DD "E. Salgari", si è provveduto all'aggiornamento del RAV, decidendo di mantenere le aree critiche di intervento, che costituiscono le priorità di intervento del Piano.



Il PDM mira ad indirizzare l'azione di miglioramento verso una pratica di progettazione/realizzazione/valutazione di attività coerenti con la didattica per competenze. In un contesto sociale e culturale caratterizzato dalla possibilità di accesso a grandi quantità di informazioni, i contenuti dell'insegnamento saranno finalizzati a costruire criteri di orientamento, di decodifica dei messaggi, di selezione ed interpretazione critica delle informazioni, di una loro riorganizzazione in effettive conoscenze, abilità e competenze. Per rispondere meglio alle attese educative e formative provenienti dall'odierna società della conoscenza, complessa e globalizzata, e per fornire agli alunni gli strumenti per la piena inclusione nel contesto sociale, culturale e professionale in cui si troveranno a vivere, si rende necessario promuovere anche la dimensione trasversale del curricolo di istituto: le discipline devono "dialogare tra loro", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, e devono divenire strumenti per lo sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza. Per la realizzazione delle azioni più direttamente rivolte agli alunni, si utilizzeranno, oltre alle risorse strutturali e strumentali disponibili, tutte le risorse finanziarie a cui la scuola potrà attingere. Per la predisposizione del piano di Miglioramento, si è tenuto conto delle due priorità individuate nel RAV, cioè obiettivi generali che devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Le due Aree degli Esiti degli alunni sulle quali si intende intervenire sono "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Competenze chiave europee".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese relativi alle prove Invalsi (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO).

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di una responsabile e consapevole cittadinanza digitale.
(SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle attività didattiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci alla prova:
"CRESCERE DIGITAL...MENTE (Scuola secondaria di primo grado)



Descrizione dell'attività

- Percorsi curriculari ed extracurriculari destinati agli allievi, il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base, intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare" ed utilizzando metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.
- Percorsi di formazione destinati ai docenti.

Destinatari

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Ridurre la differenza negativa in tutte le classi dei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Aumentare la percentuale di studenti con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle attività didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms l'ICS ha potuto creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per implementare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni della scuola primaria.

ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (ex. Salgari)

RINNOVIAMO LA SCUOLA PROIETTANDOCI NEL FUTURO Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (ex. Cesareo).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: RINNOVIAMO LA SCUOLA PROIETTANDOCI NEL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato al miglioramento della didattica multimediale e delle competenze dei docenti e degli alunni tramite l'utilizzo della rete internet. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'integrazione/potenziamento della rete LAN/WLAN che permetterà il raggiungimento di tutte le apparecchiature tecnologiche collegabili in rete presenti nell'Istituto. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente provviste di lavagne digitali obsolete o non funzionanti. Inoltre si intende acquistare software didattico con funzionalità di condivisione. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze chiave e la cooperazione fra gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti. Inoltre si intende acquistare dispositivi quali tablet/chromebook per imprimere un'accelerazione forte verso una evoluzione della scuola in senso digitale e maggiormente tecnologico. Ciò al fine di favorire e determinare l'utilizzo di nuove pratiche, nuove metodologie e nuove forme di lavoro che finiscono per incidere profondamente sul modo e sugli spazi che definiscono l'ambito della didattica e dell'apprendimento. Si intendono riorganizzare gli spazi delle aule e dei laboratori che ne aumentano la fruibilità.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR Scuola 4.0 destinati a questa Istituzione scolastica, consentiranno di trasformare 15 aule, nei due plessi, in ambienti di apprendimento innovativi, secondo una visione ecosistemica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'aula come ecosistema è un complesso organizzato dove il design, definito da inclusività, flessibilità, comfort, condivisione, cooperazione, consentirà di mettere in relazione metodologie innovative e tecnologie, favorendo un'attuazione delle prime, integrando le seconde. Ne conseguirà che le dotazioni dell'Ecoaulè si inseriranno in una visione ecosistemica dell'apprendimento, non come semplice addizione di strumenti, dove lo spazio di apprendimento non sarà uno spazio fisico, contenitore di attività didattiche, ma si connoterà soprattutto come protagonista attivo nel processo di apprendimento e insegnamento. L'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento permetterà di progettare lo spazio scolastico, adattandolo alle diverse situazioni didattiche che sarà possibile scegliere. Il contesto di apprendimento tecnologico, grazie a un alto livello di personalizzazione e flessibilità delle soluzioni, consentirà di accrescere la cooperazione e le relazioni all'interno del gruppo di lavoro, con particolare riferimento agli alunni bes, promuovendo equità nelle opportunità educative. Il nostro progetto si fonda sul principio di "inclusivo per progettazione", Il concetto di diversità in ogni sua accezione richiede un ambiente sicuro e arricchente, che rifletta le differenze individuali di ogni studente nei bisogni formativi e nelle altre situazioni educative (L.Tosi) Grazie ai fondi del PNRR, nelle Ecoaulè, nei nuovi ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi, sicuri, saranno sviluppati approcci didattici e tecnologie innovativi adeguati: a rispondere alle esigenze di tutte le alunne e di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali; a ridurre le disuguaglianze nell'istruzione; ad essere uno strumento potente a sostegno dell'inclusione scolastica. La scelta progettuale è orientata ad un sistema di aule fisse, con configurazioni rimodulabili e flessibili del setting di apprendimento a seconda delle attività. Il progetto prevede l'acquisizione di nuove tecnologie che andranno ad implementare le dotazioni già acquisite con finanziamenti precedenti (PNSD, PON-FESR-altro), in una configurazione sistemica. In riferimento agli arredi, il progetto prevede l'utilizzo di quelli esistenti ove funzionali e funzionanti all'allestimento delle Ecoaulè e l'acquisto di nuovi arredi, finalizzati alla realizzazione di aree tematiche all'interno dell'aula. Gli ambienti, caratterizzati da arredi mobili e modulari, dotati di monitor touch, device per ciascun alunno e una postazione per il docente, carrelli per la robotica e le attività STEM, carrelli stazione di ricarica per device, consentiranno una riconfigurazione rapida dell'aula. Nell'Ecoaulè lo spazio fisico e virtuale si conetteranno per un apprendimento on-life, con una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di un massimo di trenta unità di personale scolastico tra docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	83



● Progetto: Nuovi orizzonti digitali: un ponte verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Come previsto dal PTOF e in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Digi CompEdu e DigiComp 2.2, la formazione del personale, docente e non docente, per la transizione digitale nelle scuole statali riveste un ruolo decisivo nel processo di innovazione dell'Istituto e pertanto le attività progettuali mireranno ad un aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e del personale ATA per una completa trasformazione digitale del sistema educativo. Le tecnologie digitali consentono alle scuole di diventare laboratori creativi, dove una comunità può sperimentare, creare e ricercare contenuti, collaborare alla soluzione di problemi e alla realizzazione di progetti. Le attività degli interventi mireranno alla promozione dell'utilizzo di dotazioni digitali ed innovative, il cui acquisto è avvenuto nell'ambito di precedenti linee di finanziamento e ha determinato il rinnovo di una ampia parte delle dotazioni tecnologiche e scientifiche della scuola. Il personale docente, grazie alle azioni previste da questo progetto, approfondirà l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti ed ottimizzare l'integrazione delle conoscenze degli studenti, in un'ottica inclusiva attraverso un utilizzo innovativo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali, riconoscendone potenzialità e rischi. In riferimento all'analisi dei fabbisogni del contesto scolastico verranno promosse metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, sulla ricerca (inquiry based), sulla soluzione di problemi (problem solving), sulla narrazione (storytelling), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sul pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Specifica attenzione verrà dedicata all'insegnamento delle educazioni civica e alla cittadinanza digitale, anche nell'ottica di utilizzo etico e responsabile dell'IA. Per quanto detto si procederà in un'ottica sistemica, all'aggiornamento del curriculum



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico (PTOF) in coerenza con l'attuale e con le precedenti azioni del PNRR. L'innovazione delle metodologie didattiche mira ad un progressivo coinvolgimento e gradimento degli allievi nel percorso di apprendimento, ad una rigenerazione dei saperi e dei comportamenti. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 29.823,94

Data inizio prevista

29/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0

● Progetto: METE DIGITALI: percorsi formativi esperienziali per la scuola contemporanea

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Come previsto dal PTOF e in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione dell'Istituto scolastico. L'acquisto di dotazioni digitali ed innovative nell'ambito di precedenti finanziamenti ha determinato il rinnovo di un' ampia parte delle dotazioni tecnologiche, informatiche, robotiche e scientifiche della scuola finalizzate all'insegnamento delle STEM e ad una significativa implementazione di strumenti. Pertanto, è necessario attivare percorsi formativi sia per il personale docente che per quello non docente, per acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo consapevole e funzionale degli stessi. I docenti, grazie alle azioni previste dalla formazione, approfondiranno l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti e promuovere il successo formativo degli studenti, in un' ottica inclusiva attraverso l' utilizzo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali. In riferimento all'analisi dei fabbisogni del contesto scolastico verranno promosse metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, sulla ricerca (inquiry based), sulla soluzione di problemi (problem solving), sulla narrazione (storytelling), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sul pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Specifica attenzione verrà dedicata all'insegnamento delle educazioni civica e alla cittadinanza digitale, anche nell'ottica di utilizzo etico e responsabile dell'IA. Per quanto detto si procederà in un'ottica sistemica, all'aggiornamento del curriculum scolastico (PTOF) in coerenza con l'attuale e con le precedenti azioni del PNRR. L'innovazione delle metodologie didattiche mira ad un progressivo coinvolgimento e gradimento degli allievi nel percorso di apprendimento. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

29/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: si-STEM-iamoci for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I fondi PNRR STEM E MULTILINGUISMO destinati a questa IS consentono di attivare attraverso l'intervento A, percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM rivolti agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado e percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, attraverso l'utilizzo dei fondi dell'intervento B.

Importo del finanziamento

€ 53.590,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I fondi PNRR STEM E MULTILINGUISMO destinati a questa IS consentono di attivare attraverso l'intervento A, percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM , rivolti alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria e percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, attraverso l'utilizzo dei fondi dell'intervento B.

Importo del finanziamento

€ 86.869,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Premessa

L'Offerta formativa relativa all'ultimo anno della triennalità 2022/25 che la nostra Istituzione si propone di realizzare tiene conto delle seguenti priorità, già individuate nei PTOF delle Scuole "Salgari" e "Cesareo" prima della fusione:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione di tutti gli alunni e di tutte le alunne, con particolare riferimento agli alunni e alle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- innalzare le competenze di base di Italiano, di Matematica e di Inglese anche in relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali;
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali per l'utilizzo degli ambienti innovativi attrezzati con i fondi del PNRR e di tutte le attrezzature acquistate;
- prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e storiche in riferimento al contesto territoriale di appartenenza;
- potenziamento dell'organizzazione e del coordinamento delle attività scolastiche;
- potenziamento delle competenze scientifiche attraverso metodologie e attività laboratoriali;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del



merito;

- potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale ed artistica;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie al potenziamento delle attività didattiche e laboratoriali;
- attività formativa del personale docente, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, con particolare riferimento al PNRR;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alle lingue inglese, francese, spagnolo;
- implementazione delle azioni di continuità e di orientamento tra le scuole del territorio;
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Per realizzare tali priorità la nostra I.S. prevede:

- attività didattiche centrate sull'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline, dei saperi essenziali, sullo sviluppo di competenze sociali, utilizzando il più possibile metodologie didattiche innovative, laboratoriali, inclusive e attive.
- Riduzione del numero di alunni non ammessi e con PDP rispetto all'anno scolastico 2023/2024 (Scuola secondaria di I grado).
- Riduzione della variabilità tra le classi in ordine ai risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.
- Promozione di momenti di confronto tra i vari ordini di scuola.



- Potenziamento delle attività funzionali all'esercizio delle competenze matematico-scientifiche
- Potenziamento delle attività di accoglienza, orientamento in uscita, riorientamento (Scuola secondaria di I grado) .
- Sviluppo della pratica sportiva, artistica, teatrale e musicale .
- Implementazione di buone pratiche per la documentazione delle attività curricolari ed extracurricolari .
- L.92/2019 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Nuove linee guide adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.
- L. 234/2021, art. 1, commi 329 e seguenti: introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria per la promozione nei giovani, fin dalla scuola primaria, dell'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo.
- Inoltre, l'istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza" con le seguenti funzioni: raccordo con i referenti alla dispersione scolastica e con i docenti del G.O.S.P. per la prevenzione e il contenimento della dispersione scolastica, consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.
- L'utilizzo dei fondi PNRR per innalzare i livelli di istruzione mediante percorsi progettuali rivolti agli alunni e al personale della scuola.
- La partecipazione al Piano Rigenerazione Scuola (D. Lgs 196/2021, art.10): piano trasversale che persegue le finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità.



“La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine “rigenerazione” si va oltre il concetto di “resilienza”; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi “lontano” nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future. (<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html>).

I NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dal 1° settembre 2024, per gli alunni delle classi prime sez. A (lingua francese) e sez. B (lingua spagnola) e per la classe seconda sez. A è stato attivato il percorso previsto dal D.L. 176/2022 per 3 h settimanali per ogni alunno. La classe terza sez. A, già funzionante ai sensi del D.M. 201/1999, completa il percorso per 2 h settimanali per ogni alunno. Dal corrente anno scolastico 2024/2025, sulla base della posizione in graduatoria a seguito di prova attitudinale, gli alunni richiedenti il corso musicale potranno confluire nei corsi A (lingua francese) e B (lingua spagnola) a seconda della lingua straniera scelta.

Per la frequenza dei nuovi percorsi a indirizzo musicale, occorre l'esplicita richiesta da parte dei genitori all'atto di iscrizione alla classe prima che dà diritto a partecipare alla prova orientativo-attitudinale. Le specialità strumentali offerte dalla scuola sono quattro: chitarra, pianoforte, violino, clarinetto. L'insegnamento dello strumento assegnato è parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il nostro Istituto ha elaborato un Regolamento dei Percorsi a indirizzo musicale pubblicato sul sito della scuola.



ORIENTAMENTO

L'orientamento conduce gli alunni a una presa di coscienza di sé e del proprio percorso di crescita per effettuare scelte in modo sereno e consapevole. Per questo si deve configurare come un cammino che deve iniziare sin dalla prima media attraverso piccoli step, come imparare a effettuare scelte ragionate, saper affrontare un colloquio, saper porre domande su argomenti di vario genere, riconoscere e coltivare i propri interessi, essere consapevoli delle proprie attitudini e capacità, per arrivare alla terza media in cui entro la metà dell'anno scolastico ogni alunno deve essere pronto a decidere quale percorso scolastico futuro intraprendere. Tutto ciò è possibile attraverso un lavoro di sinergia dell'intero Consiglio di classe che progetta nella consapevolezza che la didattica per competenze deve essere sempre una "didattica orientativa".

Quanto detto si allinea perfettamente alle "Linee guida per l'orientamento", pubblicate il 22 dicembre 2022 (D.M. 328), che prevedono la futura attuazione di moduli formativi di 30 h per ciascun anno scolastico ad opera di tutor, che saranno opportunamente formati, e sotto la supervisione di un docente orientatore.

Dall'11 ottobre 2023 è aperta la PIATTAFORMA UNICA: come da nota del MIM 2790, la piattaforma unica integra, in un solo spazio digitale, i servizi esistenti, nonché nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso della scuola secondaria.

Navigando all'interno della piattaforma sarà possibile:

- consultare informazioni e dati utili per una scelta consapevole del percorso scolastico;
- fruire in modo organico e personalizzato di tutti i servizi digitali relativi all'orientamento;



- seguire facilmente l'intero ciclo scolastico e i principali traguardi raggiunti attraverso l'E-portfolio, un documento digitale sempre a disposizione di studenti e famiglie;

- entrare in contatto con il tutor scolastico e il docente orientatore, le nuove figure istituite, che, obbligatorie dall'a.s. 2023/2024 per l'ultimo triennio, da quest'anno dovrebbero essere estese anche al biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Inoltre sono a disposizione numerosi servizi che arricchiscono l'O.F. in materia di inclusione, cyber-bullismo, educazione civica, alimentare e sportiva.

La nostra scuola, oltre al lavoro svolto in seno ai consigli di classe che, conoscendo gli alunni, evidenziano le loro potenzialità e competenze, predispone attività di orientamento organizzate, in particolare per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado.

Dopo le prime settimane di scuola, la figura di sistema che si occupa di orientamento riceve, raccoglie e ordina tutto il materiale (piani di studio con orari settimanali, proposte di laboratori, open day, corsi, comunicazioni di vario tipo) inviato dagli istituti superiori e dagli enti di formazione perché sia pubblicato in bacheca Argo con presa visione delle famiglie degli alunni di terza media e visibile ai docenti dei c.d.c. delle terze che, in tal modo, possono accedere a tutte le informazioni utili per supportare gli alunni nelle loro scelte.

Nel mese di novembre è prevista la partecipazione all'evento Orientasicilia, la fiera dell'orientamento, presso la Fiera del Mediterraneo, dove gli alunni, insieme ai genitori, possono visitare gli stand in cui gli istituti superiori e gli enti di formazione presentano la loro offerta formativa.

Il nostro istituto, inoltre, sempre nel mese di novembre, organizza incontri con i referenti di alcuni istituti di istruzione superiore ed enti di formazione per dare la possibilità a ciascun alunno di



conoscere scuole e indirizzi scolastici e di confrontarsi con docenti o alunni già iscritti nei percorsi che li interessano.

Entro la fine del quadrimestre e comunque prima del momento di iscrizione degli alunni al ciclo di studi successivo, è prevista la compilazione da parte dei consigli di classe delle terze dei consigli orientativi che saranno fatti pervenire alle famiglie. Il consiglio orientativo tiene conto degli interessi e delle competenze che ciascun alunno ha dimostrato di possedere nel corso del triennio.

In relazione all'organizzazione di mattine nelle quali gli istituti superiori ospitano i ragazzi delle scuole medie e alla partecipazione a laboratori pomeridiani, la figura di sistema si occupa di raccogliere le adesioni degli alunni interessati, comunicando il numero dei partecipanti ai referenti.

A conclusione dell'anno scolastico, viene fatto un monitoraggio finale sulle iscrizioni degli alunni delle terze, anche in rapporto ai consigli orientativi forniti dai consigli di classe.

Allo stesso modo, nel mese di giugno, la nostra scuola richiede a cinque istituti, che rappresentano altrettanti indirizzi di studio specifici, gli esiti conseguiti dai nostri ex alunni nel loro primo anno alla Secondaria di II grado: i dati, che comprendono ammessi, non ammessi, alunni con sospensione del giudizio, media riportata con particolare riferimento ai risultati nelle materie letterarie, scientifiche e nelle lingue, vengono condivisi collegialmente, per generare riflessioni sull'operato della nostra scuola.

Per l'anno scolastico 2024/2025, in particolare, sono previste le seguenti attività/iniziative di orientamento:

- Pubblicazione, sulla bacheca del registro elettronico, dei piani di studio, delle iniziative, dei piani dell'offerta formativa e degli open day delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione con presa visione delle famiglie delle classi terze e all'attenzione dei C.d.C. delle terze;



- Partecipazione degli alunni accompagnati dalle rispettive famiglie, il giorno 16 novembre, alla manifestazione "OrientaSicilia";
- Organizzazione di una giornata dell'orientamento, sabato 30 novembre, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, durante la quale i referenti di alcuni istituti di istruzione superiore ed enti di formazione, ospitati e dotati ciascuno di un'aula, incontreranno i nostri alunni delle classi terze per chiarire dubbi e dare delucidazioni sui vari percorsi di studio; in questa mattina saranno presenti alcuni docenti che sorveglieranno le classi ed è prevista la libera partecipazione dei genitori;
- Predisposizione dei consigli orientativi durante i consigli di classe del mese di novembre/dicembre;
- Organizzazione di mattine da trascorrere all'interno degli istituti superiori o degli enti di formazione o partecipazione a laboratori pomeridiani in accordo con i docenti referenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA PLESSO ALONGI	PAAA8BJ01Q
INFANZIA SALGARI SEDE	PAAA8BJ02R
INFANZIA LARGO DEL DRAGONE	PAAA8BJ03T
CITTADELLA	PAAA8BJ04V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI	PAEE8BJ011
D.D. E. SALGARI -PA	PAEE8BJ022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CESAREO G.A.	PAMM8BJ01X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PLESSO ALONGI PAAA8BJ01Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SALGARI SEDE PAAA8BJ02R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LARGO DEL DRAGONE PAAA8BJ03T

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTADELLA PAAA8BJ04V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI
PAEE8BJ011**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. E. SALGARI -PA PAEE8BJ022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CESAREO G.A. PAMM8BJ01X - Corso Ad



Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è di 33 h annuali.

Approfondimento

ICS "CESAREO-SALGARI" (PA)

Quadro Orario



Scuola dell'Infanzia

TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Plesso Alongi 40 ore settimanali con mensa.
- Plesso SEDE 25 ore settimanali.
- Plesso "La Cittadella" 25 ore settimanali.
- Plesso Largo del Dragone 25 ore settimanali.

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Classi prime, seconde e terze 27 ore settimanali.
- Classi quarte e quinte 29 ore settimanali.

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV*	Classi V
Italiano	7 h	6 h	6 h	6 h + 1h**	6 h + 1h**
Matematica	5 h	5 h	5 h	5 h + 1h**	5 h + 1h**
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h



Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Arte e immagine	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Ed. fisica	2 h	2 h	2 h		
Ed. motoria				2h**	2h**
Ed. civica : 33 h annuali individuate all'interno del monte orario obbligatorio.					
*La classe IV C utilizza le 2h per il percorso di Lingua spagnola.					
** C.M. 2116 del 9 settembre 2022 **L. 234/2021 applicativa della L. 234/2021					

Scuola Secondaria di I grado

TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Classi a Tempo Normale: 30 h settimanali.



- Percorsi a indirizzo musicale: Classi Prime (sez. A Francese e sez. B Spagnolo) e classe Seconda sez. A- 33 h settimanali
- Classe Terza ad Indirizzo Musicale (sez. A): 32 h settimanali

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, organizzate anche su base plurisettimanale. Le specialità strumentali offerte dalla scuola sono quattro: chitarra, pianoforte, violino, clarinetto.

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classi	Classi	Classi
	I	II	III
Italiano, Storia, Geografia	9 h	9 h	9 h
Approfondimento di Italiano	1h	1h	1h
Matematica e Scienze	6 h	6 h	6 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2h	2h	2h
Tecnologia	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	2 h	2 h	2 h



Religione	1 h	1 h	1 h
Educazione Fisica	2 h	2 h	2 h
Educazione civica : 33 h annuali individuate all'interno del monte orario obbligatorio			



Curricolo di Istituto

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo verticale d'Istituto è il cuore pulsante del Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In seguito alla fusione che ha creato l'Istituto comprensivo, il gruppo di lavoro "Curricolo" coordinato dalla F.S. Carolina Catania ha proceduto alla revisione dei due curricula "Salgari" e "Cesareo", elaborando il Curricolo verticale del nuovo ICS, nell'osservanza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018, delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, altresì con l'elaborazione delle 8 Competenze chiave europee del 2018.

Possiamo definirlo come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla Scuola, di traduzione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze e al raggiungimento dei Traguardi prescrittivi, in termini di risultati attesi. Esso accompagna l'allievo nel suo percorso educativo che inizia a tre anni nella Scuola dell'Infanzia e termina a 13 anni nell'ultima classe della scuola secondaria di I grado, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curriculum verticale della Scuola delinea, senza ridondanze e ripetizioni, un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, permettendo di consolidare l'apprendimento e contemporaneamente di evolvere verso nuove competenze. Esso scaturisce dall'integrazione fra quattro aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento:



- i campi di esperienza, le conoscenze e le abilità disciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze;
- le situazioni e i contesti in cui i contenuti sono posti;
- le scelte metodologiche e le strategie didattiche che di volta in volta attivano i processi di apprendimento;
- i criteri e le procedure di verifica e valutazione dei processi e dei risultati.

Esso si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e della secondaria di I grado, prevedendo per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- verticale: le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 5^a classe scuola primaria e 1^a classe scuola secondaria di I grado;
- flessibile: il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte;
- graduale e continuo: la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- condiviso e organico: per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze e le abilità garantendo la continuità educativo-didattica tra i tre ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI in GIOCO

Un percorso di educazione emotiva a scuola è fondamentale per lo sviluppo delle competenze sociali dei bambini; ha la finalità di aiutare a riconoscere, comprendere e dominare le principali emozioni senza reprimerle, cercando di trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza di sé e dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO e GLI ALTRI

Le bambine e i bambini devono essere accompagnati alla scoperta di ciò che è diverso da loro al fine di diventare parte attiva di un contesto nel quale interagiscono una pluralità di soggetti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO CITTADINO

Il percorso coinvolge le bambine e i bambini nel processo di crescita e formazione iniziando a sviluppare comportamenti improntati al rispetto reciproco e alla responsabilità. Un approccio all'educazione civica alla scuola dell'infanzia non è trasmissione teorica di concetti, ma si concretizza attraverso esperienze quotidiane. In questo modo le bambine e i bambini imparano che ogni loro comportamento ha un impatto sugli altri e che vivere in una comunità significa anche sapersi adattare e collaborare per il bene comune.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

https://www.icscesareosalgari.edu.it/images/allegati/2024-25/varie/CURRICOLO_VERTICALE_ICES_CESAREO_SALGARI-compressed_1.pdf

Si allega il file completo del Curricolo verticale dell'ICS "Cesareo-Salgari".

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_ICES_CESAREO_SALGARI_.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Trinity: "Certifichiamo le nostre competenze!" (Scuola Primaria)**

L'ins. provvederà a creare una Google Classroom nella quale condividere eventuale materiale.

Gli alunni verranno esposti alla lingua madre tramite ascolto di dialoghi, visioni di mini filmati, ascolto ed esecuzioni di semplici chants o canzoni in L2.

Verrà utilizzata la didattica laboratoriale e l'approccio ludico.

Gli alunni individuati ripasseranno ed approfondiranno, in assetto laboratoriale, gli argomenti e le funzioni linguistico-grammaticali previste dal livello A1, secondo il CEFR.

'''



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli alunni delle classi quinte che, lo scorso anno, hanno avuto il giudizio "AVANZATO" a fine anno scolastico.

Alla fine del percorso progettuale gli alunni coinvolti sosterranno un esame orale, con un insegnante madrelingua, individuato dall'ente certificatore in oggetto.

L'esame conseguito dagli alunni riguarderà il 2° o il 3° grade del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue.

○ **Attività n° 2: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - DELF (Secondaria di I grado)**

Lezioni frontali e partecipate in lingua L3 Francese.

Attività comunicative mirate al potenziamento delle abilità fondamentali di lettura, scrittura, ascolto, parlato.



Strategie didattiche per la comunicazione in lingua (role play, information gap, etc.).

Utilizzo di materiale audio e video autentico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I destinatari sono:

- gli alunni classi prime DELF livello A1;
- gli alunni classi seconde e terze DELF livello A2.

Il percorso intende perseguire le seguenti finalità:

- mantenere corsi di potenziamento in L3 con rilascio di certificazioni linguistiche;
- implementare l'utilizzo di L3 in ogni occasione comunicativa;
- favorire la qualità dell'offerta formativa ed influire positivamente sul successo scolastico.

I risultati attesi sono:

- ricaduta positiva del progetto sulle competenze in lingua straniera L3;
- conseguimento delle certificazioni attestanti i livelli di competenza raggiunti;



- accresciuta conoscenza ed apertura nei confronti della diversità culturale.

○ **Attività n° 3: Corsi di preparazione ed esami per il conseguimento delle Certificazioni Internazionali Cambridge Assessment English YL "Flyers livello A2," Ket "livello A2," Pet" livello B1. (Secondaria di I grado)**

I percorsi educational sono affidati ad un team di docenti madrelingua esperti che offrono durante le ore curricolari esperienze culturali stimolanti e di totale immersione nella civiltà anglofona.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I destinatari sono gli alunni delle classi seconde e terze con una buona conoscenza della



lingua Inglese, ammessi alle classi successive con valutazione 7-8/10.

Il percorso progettuale ha come finalità:

- investire sulle competenze linguistiche significa ampliare il ventaglio di opportunità legate all'internazionalizzazione.

Le competenze linguistiche di tutti gli studenti saranno valutate secondo le linee guida del Common European Framework of Reference for Languages tenendo in considerazione tutte le abilità linguistiche.

○ **Attività n° 4: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE (Secondaria I grado)**

Il corso avrà una durata di 30 ore con un incontro settimanale di due ore da stabilire in base alla disponibilità del docente, a partire dalla seconda metà del mese di gennaio. Le lezioni saranno svolte da un insegnante madrelingua esterno incaricato dall'Istituto Cervantes di Palermo. Seguirà un esame finale nel mese di maggio. Il costo del corso di preparazione e dell'esame per la certificazione è a carico delle famiglie.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I destinatari sono gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Le finalità del percorso sono:

- potenziare l'interesse degli alunni per lo studio delle lingue straniere;
- sviluppare le abilità linguistiche degli alunni, soprattutto quelle relative alla comprensione orale e all'interazione;
- arricchire e qualificare il piano dell'offerta formativa della scuola.

○ **Attività n° 5: Progetto ERASMUS+ per la mobilità di breve durata KA122.**

Il gruppo di lavoro della commissione ERASMUS+ stilerà un progetto attraverso il quale inviare la candidatura (entro il 19 febbraio 2025) al fine di poter usufruire delle risorse finanziate dall'UE e partecipare all'Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini



dell'apprendimento (bando pubblicato in data 19.11.2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea).

L'esito della candidatura sarà pubblicato 4-5 mesi dopo la data di scadenza del bando, quindi presumibilmente fra giugno e luglio 2025.

I destinatari saranno scelti dalla Commissione Erasmus+ in seno all'ICS Cesareo-Salgari fra i docenti che avranno espresso la propria disponibilità a partecipare ad una mobilità di breve durata per seguire un corso di formazione, attraverso la compilazione di un questionario che verrà somministrato tramite Google moduli.

Massimo 15 docenti per i corsi strutturati Erasmus+ (di cui massimo 3 partecipanti allo stesso corso).

I criteri di scelta dei partecipanti saranno i seguenti:

1. Personale docente di ruolo;
2. Essere titolare presso questa istituzione scolastica;
3. Non aver presentato domanda di trasferimento per l'a. s. 2024/2025;
4. Non aver intenzione, allo stato attuale, di presentare domanda di trasferimento per l'a. s. 2025/2026;
5. Avere una competenza linguistica in inglese di livello intermedio (B1/B2).

Il progetto avrà una durata compresa dai 6 ai 18 mesi e ogni corso strutturato di lingua/formazione avrà la durata di una settimana e si svolgerà all'estero, in una delle località disponibili per quella tipologia di corso che il docente avrà scelto.

Date le tempistiche del bando, in caso di esito positivo della candidatura, i corsi strutturati Erasmus+ potranno essere fruiti nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

Le finalità del progetto sono quelle di potenziare le competenze linguistiche e didattiche del personale docente, aprirsi ad una dimensione di interculturalità e di scambi all'interno



dei Paesi membri dell'UE, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva, partecipando attivamente al programma Erasmus+, sperimentando nuove metodologie e strumenti innovativi per ampliare e migliorare l'offerta formativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- si-STEM-iamoci for the future
- ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ITINERA: percorsi interdisciplinari per le competenze (D.M. 65/2023)

Obiettivi del percorso formativo

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Aumentare il tasso di successo scolastico.
- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare le fasi di un lavoro.
- Privilegiare la cooperazione, il problem solving e la creatività rispetto alla prestazione.
- Attività cooperative.
- Promuovere la leadership femminile all'interno dei percorsi laboratoriali attraverso ruoli di coordinamento dei gruppi di lavoro.



- Sviluppare competenze trasversali.
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM.
- Sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e a incoraggiare le bambine verso le tecnologie e le scienze.
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Potenziare il pensiero computazionale.

Programma

Potenziamento del pensiero computazionale, coding, strumenti unplugged, algoritmi, linguaggi di programmazione visuale e a blocchi, Storytelling, Robotica educativa, attività STEM, Scratch j o simili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.”
- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera.
- Realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione con la “Pixel Art”.
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (“Scratch Jr” o similari).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali con immagini, testo, video e sonoro.
- Realizzare esperienze laboratoriali al fine di imparare a “pensare con le mani”
- Realizzare artefatti/automati a partire da materiali di recupero
- Organizzare momenti di restituzione e confronto per condividere le esperienze laboratoriali e i diversi percorsi risolutivi

○ **Azione n° 2: si-STEM-iamoci for the future (D.M. 65/23)**

Obiettivi del percorso formativo

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto.



- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Aumentare il tasso di successo scolastico.
- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare le fasi di un lavoro.
- Privilegiare la cooperazione, il problem solving e la creatività rispetto alla prestazione.
- Attività cooperative.
- Promuovere la leadership femminile all'interno dei percorsi laboratoriali attraverso ruoli di coordinamento dei gruppi di lavoro.
- Sviluppare competenze trasversali.
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM.
- Sostenere i principi di inclusione volti a promuovere e a incoraggiare le bambine verso le tecnologie e le scienze.
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



□ Potenziare il pensiero computazionale.

Programma

Potenziamento del pensiero computazionale, coding, strumenti unplugged, algoritmi, linguaggi di programmazione visuale e a blocchi, Storytelling, Robotica educativa, attività STEM, Scratch o simili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.”

Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera.

Realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

Realizzare attività di programmazione con la “Pixel Art”.

Leggere, creare un codice ed eseguirlo (“Scratch Jr” o similari).



Realizzare attività di robotica educativa

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali con immagini, testo, video e sonoro.

Realizzare esperienze laboratoriali al fine di imparare a “pensare con le mani”

Realizzare artefatti/automati a partire da materiali di recupero

Organizzare momenti di restituzione e confronto per condividere le esperienze laboratoriali e i diversi percorsi risolutivi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO PITTORICO A TEMA SOCIALE

Gli alunni realizzeranno dei manufatti grafico-pittorici, utilizzando e sperimentando varie tecniche e strumenti. Questa esperienza permetterà di imparare a progettare, promuovendo creatività e fantasia attraverso le tecniche pittoriche, per un maggior coinvolgimento emozionale di gruppo. Saranno affrontate tematiche sociali e relazionali, attraverso la pratica pittorica e l'attività laboratoriale di gruppo. L'operato degli alunni sarà valorizzato con una esposizione finale dei manufatti a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare elaborati grafico-pittorici ispirati al patrimonio storico-artistico, sulla base di un'ideazione di progettazione con finalità sociali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo accuratamente le tecniche, gli stili e i materiali più indicati; Saper usare correttamente materiali e strumenti in modo consapevole; Sviluppare maggiore autonomia, capacità relazionale e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula d'Arte

Aule

Auditorium

● A SCUOLA DI CONTRABBASSO

Il progetto intende armonizzarsi all'offerta formativa esistente di percorsi musicali e completarla, estendendo la gamma timbrica verso strumenti non presenti nelle sezioni ad indirizzo musicale. Lo studio del contrabbasso, strumento poco conosciuto, ma indispensabile in una compagine orchestrale, crea la possibilità di proseguire nello studio dello strumento nei gradi di scuola superiore come il Liceo Musicale ed il Conservatorio di Musica. Saranno strutturate attività finalizzate ad avvicinare gli alunni al mondo della musica e a diffondere la cultura musicale con un approccio esperienziale, valorizzando le competenze già in loro possesso, potenziando la loro creatività. Al termine del corso si prevede l'inserimento degli alunni nella compagine orchestrale dell'istituto. Questa attività mira a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza a una comunità, l'interazione fra culture diverse e permette di mettere in pratica le esperienze maturate durante le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'autocontrollo e le capacità musicali; Sviluppare le capacità espressive ed improvvisative dell'individuo; Contribuire allo sviluppo dell'autostima e all'integrazione sociale dell'individuo nel gruppo; Sensibilizzare gli allievi all'ascolto dell'altro; Acquisire alcuni elementi tecnici riferiti all'utilizzo dello strumento; Sperimentare l'utilizzo di ritmi provenienti da varie culture musica e le varie modalità di lavoro di gruppo (Musica d'insieme, etc...); Favorire lo sviluppo e l'affermazione del Sé (autostima), l'educazione all'elemento sonoro-musicale; Sviluppare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica; Eseguire semplici brani musicali con lo strumento; Comprendere diversi linguaggi musicali; Approfondire lo studio di brani sullo strumento musicale; Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità; Leggere e riprodurre il linguaggio della musica; Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale; Sviluppare lo spirito di collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Auditorium

● PROGETTO CORO

Gli alunni verranno introdotti alla pratica del canto corale e alla scoperta del proprio potenziale vocale e musicale attraverso esercizi guidati. Ciascuna lezione sarà caratterizzata da tre momenti: 1. Riscaldamento: esercizi di controllo della respirazione, di emissione del fiato e di riscaldamento della voce; 2. Studio: lettura e memorizzazione dei testi; apprendimento guidato delle melodie attraverso i metodi Kodaly e "Crescere con il canto" di Maurizio Spaccazocchi; cura dell'intonazione d'insieme, dell'articolazione e della corretta emissione dei suoni; 3. Momenti di pausa e di rilassamento muscolare. Saranno previste delle prove d'insieme in preparazione ai concerti, anche di comune accordo con le classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria del plesso " Cesareo". Durante l'A.S. saranno inoltre previste delle lezioni di alfabetizzazione musicale e verranno svolti degli esercizi ritmici specifici, utilizzando anche gli strumenti musicali dello strumentario Orff, al fine di sviluppare/ rafforzare le competenze basilari di letto-scrittura e di produzione musicale, utili all'esecuzione dei repertori e più in generale al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze musicali nella scuola primaria. Per l'a. s. 2024/25 il Coro sarà formato da circa 60 alunni: trenta scelti tra coloro che hanno già partecipato al Progetto Coro nell'a. s. 23/24 e trenta nuovi iscritti, selezionati dalle classi quarte della scuola primaria (plesso Alongi e plesso Salgari) in n. massimo di 5 alunni per ciascuna classe, in relazione all'attitudine al canto, all'abilità di riprodurre semplici melodie ed esercizi ritmici, anche per imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Crescere in musica", da realizzare con gli alunni frequentanti gli ultimi due anni della scuola primaria, offre un'esperienza musicale diretta agli alunni e volta ad inserirli all'interno di un contesto accogliente ed inclusivo nel quale il "cantare insieme" è elemento portante di un più ampio progetto che coinvolge tutti gli attori del mondo scuola : alunni, famiglie, docenti, collaboratori e la comunità tutta. Lo studio del canto favorisce lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, la comunicazione e l'espressione dei sentimenti, promuove inoltre l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo sociali della personalità e contribuisce al benessere psicofisico nella prospettiva della prevenzione del disagio. Il canto corale, in particolare, sviluppa i processi di socializzazione, condivisione delle emozioni, l'instaurazione di relazioni empatiche oltre che esplicitare le sei funzioni formative fondamentali della musica: cognitivo-culturale, linguistico comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica. Il progetto intende favorire le esperienze di scambio, scoperta e arricchimento delle potenzialità di ciascun alunno, intende offrire l'opportunità di valorizzare i principi della scuola attiva, basata sul rispetto dello sviluppo cognitivo di ciascuno studente e sull'approccio esperienziale. In questa prospettiva la scuola non prepara alla vita, ma è essa stessa vita. Inoltre, l'esperienza coro diventa per gli alunni un presupposto importante per integrare le esperienze musicali future, promuovendo e realizzando così il principio di continuità didattica e quello di educazione progressiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Auditorium

● BUILDING BLOCKS - CONSOLIDIAMO L'INGLESE PER CRESCERE

Il corso ha l'obiettivo di recuperare e consolidare le competenze linguistiche di base, rafforzare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Si lavorerà sugli aspetti fondamentali della grammatica, del vocabolario e della pronuncia, usando attività interattive e giochi didattici per motivare gli studenti e facilitare l'apprendimento. Verranno inoltre integrati i temi di cittadinanza attiva per stimolare la consapevolezza civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare in modo corretto le strutture grammaticali di base. Avere un vocabolario sufficiente per interagire in inglese su argomenti quotidiani. Comunicare con maggiore sicurezza e fluidità in situazioni semplici. Comprendere e produrre brevi testi scritti in inglese. Avere una maggiore consapevolezza rispetto ai temi di cittadinanza globale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA INCONTRO CON L'AUTORE

Scelta del testo, tra quelli proposti, più rispondente alle esigenze e ai bisogni nonché agli interessi degli allievi • Acquisto del libro attraverso la libreria "Modusvivendi" di Palermo • Lettura attiva • Discussioni guidate • Ricerche di approfondimento • Lavori di gruppo • Produzione di schede/autore • Stesura dell'intervista da sottoporre all'autore • Incontro con l'autore del libro • Realizzazione di cartelloni / power point/ articoli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare nei discenti il "piacere" della lettura, intesa come condivisione, confronto, momento di crescita e di comprensione di sé e degli altri
- Consolidare e potenziare le loro competenze



linguistiche • Incrementare la motivazione allo studio • Prevenire e ridurre l'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Auditorium

Aula generica

● PROGETTO di continuità con la scuola primaria UN LIBRO PONTE

Il progetto di continuità costituisce il filo conduttore che unisce i due diversi ordini scolastici. Esso si propone di coniugare due differenti esigenze della scuola, intesa come luogo di incontro e di confronto tra gli allievi: da un lato promuovere azioni educative che, attraverso la continuità didattica, accompagnino la crescita degli studenti; dall'altro consolidare l'abilità di lettura e lo sviluppo delle competenze lessicali in chiave ludica. Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti: • Individuazione di un testo di narrativa da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola • Lettura approfondita del testo scelto nelle due classi • Preparazione, da parte delle docenti referenti del progetto, dei vari giochi su cui verterà la gara • Incontro delle due classi e gara finale con premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Educare al piacere della lettura • Favorire il passaggio al grado successivo di scuola e la conoscenza del futuro ambiente scolastico • Stimolare gli allievi a sviluppare relazioni costruttive
- Incoraggiare la collaborazione e la sana competizione tra pari • Educare al rispetto e alla condivisione delle regole • Prevenire l'insorgere di fenomeni di disagio • Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei due ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

● PROGETTO PANORMUS

□ Sopralluoghi in seguito all'assegnazione del sito □ Ricerche bibliografiche e iconografiche sul sito o monumento adottato □ Studio da parte degli alunni delle informazioni storiche, artistiche, culturali relative al sito/monumento □ Realizzazione di opuscoli e/o brochure in italiano, inglese, spagnolo/francese □ Creazione di cartelloni illustrativi dei principali elementi artistici, urbanistici, storici del monumento o sito □ Realizzazione di piccoli oggetti (segnalibri, gadget) da donare ai visitatori □ Nel caso dell'adozione di chiese, cappelle o oratori, gli alunni si documenteranno e informeranno i visitatori sugli aspetti culturali e devozionali del sito, sulle eventuali attività di beneficenza, promuovendo collaborazioni, raccolte di fondi o di generi vari □ Eventuale invito a scuola di chi gestisce il sito per un incontro prima o dopo l'adozione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Miglioramento nelle prestazioni degli alunni □ Approfondimento della conoscenza del territorio □ Rafforzamento del senso di appartenenza al territorio □ Aumento del senso di rispetto e tutela per i luoghi di interesse sia privati che pubblici □ Incremento delle capacità relazionali □ Elaborazione di articoli e prodotti legati al progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aula d'Arte

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

● PROGETTO CROCUS

Durante la settimana del 20 Novembre in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti, il Dipartimento di Sostegno propone un'attività inclusiva che rientra nell'ambito dei percorsi della legalità. L'attività sarà preceduta da una presentazione relativa alla tematica dell'antisemitismo, della deportazione razziale e dei diritti negati, quindi sarà ricordata la Convenzione dei diritti dell'Infanzia del 1989.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla tematica della Shoah, per non dimenticare ciò che è accaduto nel passato e riflettere su ciò sta accadendo nel presente. Educare al rispetto dell'altro, alla tolleranza ed alla pace, anche alla luce delle recenti guerre che stanno mettendo in ginocchio i Paesi interessati, con l'auspicio di infondere l'importanza dell'inclusione e del rispetto delle persone a prescindere dall'etnia, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale o dalla fede religiosa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Attività di conoscenza e prevenzione del fenomeno mafioso, attraverso letture, film, incontri con esperti, associazioni, Forze dell'Ordine e partecipazioni a manifestazioni; -Visita alle Caserme di Carabinieri e Polizia di Stato -Celebrazione delle seguenti giornate: 27 gennaio 21 marzo 23 maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Significativa diminuzione dei provvedimenti disciplinari - Miglioramento nelle valutazioni del comportamento - Incremento dell'effettiva percezione delle regole e del loro valore - Eliminazione di ogni forma di discriminazione - Elaborazione di articoli e altri prodotti legati al progetto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Ambiente linguistico-letterario
	Aula d'Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE

Per la salute: Attività correlate allo sviluppo di corretti stili di vita sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista relazionale con particolare interesse verso le iniziative che tendono a sviluppare l'emotività, l'affettività e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Laboratori e progetti in collaborazione con enti, associazioni e ASP

Per l'ambiente: Sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità, riduzione dei rifiuti e rispetto della biodiversità. Risparmio energetico, raccolta differenziata, cambiamento climatico

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico e saranno calendarizzate o in occasione di particolari ricorrenze o alla disponibilità degli enti con cui si intende collaborare. Si specifica che si sono già stabiliti contatti per quanto riguarda:

- Frutta e verdura nelle scuole
- Associazione plastic free
- Associazione per la mobilitazione sociale
- Associazione vivi sano- progetto Internauti interistituzionali: per un corretto, consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device.

Segreteria territoriale ASP - famiglia: importanza di alcune vaccinazioni in età adolescenziale ed educazione alla sessualità

Eventuali contatti con Lega ambiente. Si prevede adesione ad iniziative significative che verranno proposte durante l'anno scolastico., tutela degli ecosistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle famiglie la consapevolezza che il benessere dipende dalla consapevolezza che i corretti stili di vita, sia dal punto di vista fisico che mentale, nascono dalla conoscenza di sé e di tutto ciò che ci circonda e che i comportamenti virtuosi possono partire da azioni anche piccole ma significative. "Cittadini responsabili e consapevoli di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente "

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Teatro

Auditorium



Aula generica

● AZIONI DI CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le attività previste riguardano: - interventi in collaborazione con enti e associazioni e rappresentanti delle forze dell'ordine al fine di sensibilizzare e informare-formare tutta la popolazione scolastica sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; - il supporto ai docenti di tutti gli ordini di scuola per il riconoscimento di casi e di situazioni a rischio nel contesto del gruppo classe e per la programmazione di percorsi didattici finalizzati alla consapevolezza delle problematiche in questione; - predisposizione e condivisione delle modalità di segnalazione secondo la normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli interventi previsti sottendono una collaborazione sinergica tra il Dirigente Scolastico, il Referente per il bullismo e cyberbullismo, il team antibullismo e l'animatore digitale e hanno lo scopo di prevenire il disagio, secondo il modello fornito dall'OMS che declina le azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria (v. Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo-aggiornamento gennaio 2021).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Auditorium

Aula generica

Approfondimento

Percorso progettuale con l'Associazione "Telefono arcobaleno": PROTEGGERE I MINORI, UN



IMPEGNO DA GRANDI

Le attività previste riguardano:

- intervento su BULLISMO E CYBERBULLISMO: rivolto agli alunni delle quinte classi della scuola primaria suddivisi in due gruppi e agli alunni delle terze classi della scuola secondaria suddivisi in tre gruppi;
- intervento su VIOLENZA DI GENERE: docenti e genitori su MEET;
- intervento su BULLISMO E MALTRATTAMENTO: docenti e genitori su MEET (interventi separati).

Altre attività sono in programmazione.

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 (XV ed)

Si tratta di una gara nazionale di matematica che prevede diverse fasi e che consente agli studenti di potenziare le competenze logico matematiche, nonché di essere stimolati a mettersi alla prova anche oltre l'ambito dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica non molto usata e spesso trascurata, ma dalle grandi potenzialità. Attraverso il gioco si stimola nei ragazzi l'interesse per questa disciplina, se ne favorisce la conoscenza e se ne diffonde l'utilità. Con i



giochi ci si propone di stimolare le capacità intuitive di ciascuno, di favorire l'acquisizione di un linguaggio formale e di un metodo razionale per risolvere situazioni problematiche. I giochi matematici sono un'occasione di crescita perché, nello stimolare un diverso atteggiamento nei riguardi della matematica, promuovono un cambiamento culturale nelle nuove generazioni. Questi giochi permettono ai ragazzi d'imparare le modalità di svolgimento di concorsi futuri ed offrono l'opportunità di mettere in luce la valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO

Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del campionato è ridare centralità al disegno tecnico a mano, una disciplina fondamentale per lo sviluppo delle competenze spaziali, logiche e manuali di studenti e studentesse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Auditorium

Aula generica

● PROGETTO SPORT PER TUTTI - INCLUSIONE SPORTIVA PER ALUNNI CON DISABILITA'

Attività di avviamento alla pratica motoria e sportiva tenuta da Tecnici specializzati, attività di tutoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità coordinative e il potenziamento generale dell'organismo, migliorare le capacità socio relazionali, l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DEL CRICKET

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DEL CRICKET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Migliorare la cultura sportiva e promuoverne la buona pratica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Attività di avviamento alla pratica sportiva tenuti da Tecnici federali in affiancamento al docente di Ed. fisica, in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far conoscere le diverse pratiche sportive Inizio di un percorso di avviamento alla pratica



sportiva nelle ore pomeridiane

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LO SPORT AL CENTRO COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA COLLETTIVA

Attività di avviamento alla pratica motoria e sportiva tenuta da Tecnici specializzati del CUS Palermo. Effettuazione di test motori: 60 m. piani, salto in lungo e lancio del Vortex

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità coordinative e il potenziamento generale dell'organismo, migliorare le capacità socio relazionali, l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione delle Attività Alternative tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il percorso rivolto agli alunni di tutte le tre classi della scuola secondaria di primo grado risulta finalizzato a: □ favorire la riflessione sui temi della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. □ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi; □ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; □ approfondire le regole che governano la società italiana. Metodi La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni anche sintetizzate in produzioni scritte, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Tempi: le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico, un'ora a settimana. Verifiche: in itinere e sommativa, attraverso conversazioni e verifiche orali, test strutturati e/o semi-strutturati, a risposta aperta, ecc... Percorso della scuola secondaria di 1° grado suddiviso per classi: Classe Prima La famiglia e la scuola Classe seconda L'ambiente e la strada Classe terza I Diritti umani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rispettare sé stessi e gli altri; - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse; - Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; - Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; - Comprendere, attraverso esperienze significative, i valori su cui si basa la cittadinanza attiva finalizzata al miglioramento del mondo in cui si vive; - Riflettere sull'importanza di sviluppare una mentalità eco-etica; - Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti; - Porre attenzione alle problematiche razziali a livello locale, nazionale, europeo e mondiale ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Ambiente linguistico-letterario

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2024/25

Destinatari : gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica

Totale alunni	N.8
---------------	-----

Docenti coinvolti : insegnanti di attività alternativa alla IRC

Analisi della situazione e finalità

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le 3 classi della scuola secondaria di primo grado risulta



finalizzato a:

- favorire la riflessione sui temi della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione.
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana;

Periodo di realizzazione: l'intero anno scolastico

Competenze

- Rispettare sé stessi e gli altri;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse;
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- Comprendere, attraverso esperienze significative, i valori su cui si basa la cittadinanza attiva finalizzata al miglioramento del mondo in cui si vive;
- Riflettere sull'importanza di sviluppare una mentalità eco-etica;
- Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti;
- Porre attenzione alle problematiche razziali a livello locale, nazionale, europeo e mondiale



ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani.

Obiettivi generali

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Interagire, utilizzando buone maniere;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Contenuti

- Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
- La famiglia e la sua storia
- Ambiente ed Ecologia
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- Il diritto allo studio
- Diritti e doveri dei cittadini
- La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione.
- Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

Metodi



La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni anche sintetizzate in produzioni scritte, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Tempi: le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico, un'ora a settimana.

Saranno utilizzati :

- strumenti e contributi multimediali
- schede
- materiale di facile consumo;
- testi di vario tipo (narrativo, espositivo, argomentativo, ecc...)

Spazi: aule a disposizione per attività laboratoriali (laboratorio di arte, biblioteca, aula di informatica,...); aule libere; spazi aperti.

Verifiche: in itinere e sommativa, attraverso conversazioni e verifiche orali, test strutturati e/o semi-strutturati, a risposta aperta, ecc...

Percorso della scuola secondaria di 1° grado suddiviso per classi:

Classe Prima

LA FAMIGLIA E LA SCUOLA

Obiettivi di apprendimento

- Esplorare le proprie multi appartenenze nel ruolo di figlio, studente.
- Prender coscienza dei propri diritti/doveri in qualità di figlio e di studente.
- Acquisire consapevolezza delle problematiche attuali (maltrattamenti e abusi familiari, sfruttamento minorile, infanzia negata, ecc...);

CONTENUTI

- La famiglia e la scuola nella Costituzione Italiana
- I diversi tipi di famiglia: patriarcale, mononucleare, allargata



- I diritti e i doveri dei genitori
- I diritti e i doveri dei figli
- La scuola italiana e il diritto allo studio
- Lo Statuto degli studenti e delle studentesse
- I diritti negati: maltrattamenti e abusi familiari; sfruttamento minorile
- La condizione dei bambini nel mondo
- Due esempi diversi: la storia di Iqbal e di Malala

Attività

- Lettura e commento degli articoli della Costituzione Italiana riguardanti la famiglia e la scuola
- Lettura e commento dello Statuto degli studenti e delle studentesse
- Lettura di brani antologici inerenti alle tematiche trattate
- Questionari
- Visione di filmati
- Realizzazione di mappe concettuali, disegni, ricerche di approfondimento, ecc...

Classe seconda

L'ambiente e la strada

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le cause e gli effetti delle esigenze ambientali sulle popolazioni del nostro pianeta;
- Individuare comportamenti ecologicamente corretti;
- Prendere consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale;
- Sviluppare la capacità di comprendere e mettere in atto comportamenti corretti e



responsabili, rispettosi delle norme;

- Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri:
- Comprendere i concetti di "ecosistema", "sviluppo sostenibile", "biodiversità";
- Individuare le principali cause dell'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo;
- Comprendere il ruolo indispensabile assunto dalle associazioni ambientaliste nella salvaguardia delle risorse naturali;
- Acquisire conoscenze su segnaletica e norme di sicurezza;
- Acquisire comportamenti corretti quali utenti della strada;
- Saper riconoscere rischi e danni alla salute causati dal traffico.

Contenuti

- L'ambiente e gli habitat naturali
- Risorse esauribili e risorse rinnovabili
- L'inquinamento e i suoi effetti (piogge acide, buco nell'ozono, effetto serra, eutrofizzazione, deforestazione e desertificazione)
- Lo sviluppo sostenibile e le biodiversità
- Le associazioni ambientaliste (WWF, LIPU, FAI, Greenpeace...)
- La raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti
- Il territorio circostante
- Il percorso casa- scuola e gli altri percorsi utilizzati
- Comportamenti personali sulla strada (da pedone, da passeggero)
- Necessità di norme che regolino la circolazione
- Il Codice della strada e i segnali stradali
- Gli incidenti stradali e le statistiche degli incidenti sulle strade



- Brevi nozioni di pronto soccorso (cosa fare in caso di incidenti stradali)
- I fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (uso di farmaci e sostanze, alcolismo).
- Rischi e danni alla salute causati dal traffico (inquinamento, stress, ...)

Attività

- Discussioni guidate, visione di filmati e documentari ad hoc
- Lettura di articoli di giornale, di riviste e di statistiche
- Lettura guidata di alcuni articoli del Codice della strada, della segnaletica stradale e del Codice dell'ambiente
- Questionari
- Ricerche di approfondimento
- Realizzazione di disegni, cartelloni, lavori digitali
- Didattica laboratoriale
- Metodo della comunicazione
- Metodo della ricerca.

Classe terza

I Diritti umani

Obiettivi di apprendimento

- Far prendere coscienza all'alunno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti.
- Educare ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti che conducono a rispettare se stesso e gli altri, in ogni circostanza e condizione, a prescindere da qualsiasi distinzione di sesso, razza, religione.
- Formare alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti.
- Educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano,



scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento;

- Conoscere gli elementi fondamentali della storia della cultura dei diritti
- Individuare le libertà fondamentali della persona e dei popoli
- Riconoscere il diritto fondamentale dell'uguaglianza, inteso come valorizzazione della differenza
- Riconoscere la sfera dei diritti della persona, come possibilità di realizzazione secondo le proprie aspirazioni, i propri bisogni e la propria cultura
- Conoscere le norme internazionali che tutelano i diritti dell'uomo e dei bambini
- Conoscere l'esistenza delle regole, l'obbligo di rispettarle e l'impegno a cambiarle quando non sono più funzionali al bene comune
- Percepire la scuola non solo come luogo del dovere, ma anche come esercizio del diritto allo studio
- Conoscere il quadro internazionale e individuare i luoghi in cui i diritti non vengono rispettati
- Conoscere i pericoli a cui vengono sottoposti quotidianamente i diritti fondamentali
- Riconoscere il divario tra le leggi espresse sulla carta costituzionale e la loro applicazione concreta nella realtà
- Avere consapevolezza dell'esistenza di una gran parte del mondo in cui diritti fondamentali non vengono di fatto riconosciuti.
- Acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali inerenti il tema dei diritti(civili, politici etc) e delle istituzioni previste per la loro attuazione
- Saper leggere e analizzare i documenti e i testi proposti nella loro specificità;
- Acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa
- Saper realizzare collegamenti interdisciplinari

Contenuti



- La storia dei diritti civili
- La libertà di coscienza e di religione; la libertà di comunicazione del pensiero
- Il diritto all'uguaglianza fra gli esseri umani e la parità fra uomini e donne
- I diritti delle donne
- I diritti dei minori
- Il diritto alla famiglia
- Il diritto all'istruzione
- Il diritto al lavoro
- Il diritto alla salute
- Il diritto alla giustizia
- I "paladini" dei diritti umani
- Le associazioni internazionali a difesa dei diritti umani.

Attività

- Lettura guidata della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Costituzione italiana
- Lettura di articoli di giornale, di riviste ecc... su questo tema
- Discussioni guidate
- Visione di filmati
- Questionari riguardanti gli argomenti trattati
- Ricerche di approfondimento

I docenti

Vincenza Badalamenti

Margherita Campisi



Mariarosa D'Angelo

Maria Girgenti

● LINGUA SPAGNOLA

Le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini e di stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Si useranno strumenti quali la musica, video, giochi di ruolo e giochi di movimento per parlare di sé e del proprio contesto, per scambiare semplici messaggi, per produrre e comprendere semplici testi scritti e orali. Partendo da situazioni concrete, con un approccio prevalentemente ludico e interattivo si tratteranno diversi temi quali: saluti, scuola, casa, famiglia, abbigliamento, cibi e animali e festività. DESTINATARI: alunni classe 4 C primaria (per 2h settimanali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare ,contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni. Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso. Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non siamo isole: il territorio incontra la scuola

I volontari della Parrocchia di San Luca, guidati da padre Antonio Filippello, incontrano gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado per intraprendere un percorso di riflessione sul valore delle relazioni e dell'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere coscienza delle difficoltà e dei cambiamenti che investono il periodo dell'adolescenza. Avviare un dialogo con il gruppo dei pari e con gli adulti su tematiche legate al periodo dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica



● NON-dipendo: percorso progettuale sul tema delle dipendenze

Premessa La preadolescenza è una fase di cambiamento e di "crisi" importante per la crescita dei ragazzi e delle ragazze, che iniziano a delineare la propria identità nelle interazioni soprattutto con le figure adulte di riferimento e con i coetanei e le coetanee. Temporalmente ha inizio nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, collocandosi all'incirca tra i 10 e i 14 anni di età. È uno dei periodi più complessi della vita, è un periodo di passaggio tra il mondo infantile e il periodo adolescenziale, in cui molteplici cambiamenti fisici, psichici e neurologici si succedono. Il/la preadolescente non solo deve ridefinire sé stesso/a ma anche sé stesso/a in relazione agli altri e al mondo esterno. Questo periodo è caratterizzato dalla ricerca di esperienze diverse oltre l'ambiente familiare. I ragazzi e le ragazze sono esploratori ed esploratrici di un mondo "sconosciuto", in cui sperimentano sé stessi ma anche nuove forme di relazioni, di divertimenti e di gratificazione. Non è privo di insidie, però, uscire dalle garanzie che generalmente dà l'infanzia, soprattutto per i/le preadolescenti che, in alcune situazioni, inseguono il desiderio di una soddisfazione immediata. Il presente progetto vuole fornire alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi degli strumenti per meglio affrontare le sfide cui sono chiamate e chiamati. Tra le insidie del periodo preadolescenziale si collocano in una posizione cruciale e centrale le dipendenze, da intendersi non solo nel significato consueto, ossia dipendenza da sostanze, ma anche e soprattutto oggi dipendenza da non sostanze come la tecnologia e i social media, e dipendenza da relazioni affettive non funzionali.

Descrizione del percorso Il percorso formativo vuole offrire agli alunni della secondaria di I grado una pista per la conoscenza e per la trattazione del fenomeno della dipendenza con finalità di prevenzione, in un'ottica nuova e non "scontata", promuovendo la centralità effettiva delle ragazze coinvolte e dei ragazzi coinvolti, considerate/i ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere e non soltanto dei destinatari per evidenziare i talenti ed accendere la passione e la gioia del vivere. Quindi, l'approccio metodologico privilegiato sarà quello laboratoriale in cooperative learning. Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi: - comprendere le conseguenze e i rischi derivanti dalla dipendenza da sostanze e non sostanze sul piano fisico, psichico e sociale; - promuovere stili di vita salutari; - costruire un canale comunicativo efficace tra famiglia, scuola e servizi territoriali per prevenire ed arginare fenomeni di disagio e sofferenza nei preadolescenti; - realizzare un prodotto finale che documenti il percorso effettuato.

Piste tematiche per il progetto operativo

- I meccanismi cerebrali della dipendenza
- Alcol; Energy drink; inalanti
- Fumo da sigaretta e tabagismo
- Cannabis
- Dipendenze dalla



tecnologia: algoritmi che creano dipendenza, iperconnessioni; □ Uso consapevole della tecnologia e dei social: vantaggi e svantaggi, sviluppo del pensiero critico, verifica delle fonti. Come si usa e come si è usati; □ Intelligenza artificiale: pro e contro, manipolazioni, illusione del controllo; □ Gioco d'azzardo digitale: tecniche delle quasi vincite (near-misses), sfruttamento delle emozioni. Le tematiche affrontate saranno sviluppate nel progetto operativo, tenendo conto dell'età e del background formativo dei destinatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del rischio a cui vecchie e nuove dipendenze possono condurre. Sviluppo di competenze sociali con particolare riferimento alle life skills e incremento delle capacità di organizzare e realizzare le azioni necessarie per raggiungere obiettivi prefissati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Aula generica

● Let's play!

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole, in tal modo, valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno, al centro del processo di apprendimento: -attraverso attività visive ed uditive; -promuovendo lo sviluppo di solide capacità di ascolto; - valorizzando l'esigenza di giocare e di comunicare, nonché



potenziare le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Salutare e presentarsi - Eseguire semplici istruzioni - Nominare le parti del corpo - Nominare i colori - Contare fino a 10 - Nominare gli animali - Eseguire semplici comandi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI (oneri a carico dei genitori)

- Esperto madrelingua inglese su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi □
- Percorso musicale con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi □
- Percorso di educazione motoria con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi □
- Percorso teatrale con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi □
- Percorso artistico sulle tradizioni popolari con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi
- Altri percorsi con esperti purché coerenti con il P.T.O.F.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Hello, Skoopy!

Il progetto si rivolge agli alunni della sezione M della Scuola dell'Infanzia "La Cittadella". La prospettiva educativa- didattica di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Il lavoro viene svolto con delle schede e con il personaggio Skoopy. Il programma è basato sulla realizzazione di cartelloni, attività manipolativa. canzoni, filastrocche, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica del T.P.R, (total phisical response) e lo storytelling. Si svolgerà dal mese di Ottobre 2024 a Maggio 2025 per un'ora settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture. Permettere al bambino di familiarizzare con una lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare al bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa della propria. Sviluppare le abilità di ascolto. Promuovere la



cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ridiamo vita: "RIUSO, RECUPERO, RIDUCO, RICICLO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Implementazione della conoscenza e della consapevolezza delle problematiche



ambientali finalizzata all'assunzione di stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente.

- Coinvolgimento attraverso gli alunni delle famiglie nella promozione dell'economia circolare: riduzione dello spreco e rigenerazione della "materia".
- Sviluppo di comportamenti virtuosi finalizzati alla riduzione dello spreco, al riutilizzo delle "risorse" e al corretto riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di riuso e riciclo per ridare "nuova vita" agli oggetti: utilizzo di materiali di recupero per la realizzazione di manufatti in occasione delle diverse ricorrenze.

Riciclo della carta e della plastica nelle sezioni e nelle classi.

Incontri di sensibilizzazione con l'Associazione "Plastic free": gli interventi sono mirati a



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

percorsi all'interno della scuola e, ove possibile, prevedranno azioni sul territorio.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Legge 107/2015, art.1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Legge 107/2015, art.1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei Piani Triennali dell'Offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56. Il D.M. n. 851 del 27.10.2015 adotta il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Per facilitare il processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. L'Animatore Digitale è una figura dedicata esclusivamente all'innovazione digitale di natura metodologica e didattica. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e promuove e diffonde nella scuola di appartenenza a tutto il personale, oltre che agli studenti e alle loro famiglie, i progetti e le indicazioni contenute nel Piano.

AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE Geraci M. Vittoria

CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: partecipazione degli studenti ad iniziative digitali sui temi del PNSD, il supporto alle famiglie.

FORMAZIONE INTERNA: formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, mediante l'organizzazione di laboratori formativi con la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.

Il Team digitale, costituito da 3 docenti - Centineo Antonia, Li Vecchi Mario, Varisano Angela - ha la



funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nei diversi plessi, oltre che l'attività dell'Animatore digitale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta una delle principali direttrici di innovazione del sistema scolastico italiano, volto a promuovere la trasformazione digitale della didattica e della gestione scolastica. La figura dell'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team per l'Innovazione, ha svolto un ruolo centrale nell'implementazione di progetti, attività di formazione e supporto ai docenti, al personale ATA e alle famiglie.

Attività svolte negli anni passati

A seguito del finanziamento e al sostegno del Ministero dell'Istruzione, sono state realizzate diverse iniziative di rilievo, tra cui:

1. Supporto tecnico e metodologico: l'Animatore Digitale, con il Team per l'Innovazione, ha fornito assistenza ai docenti nell'uso di strumenti tecnologici e digitali, favorendo l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica.
2. Formazione sulla piattaforma "Scuola Futura": percorsi formativi mirati per i docenti, promossi e coordinati dall'Animatore Digitale, volti ad accrescere le competenze digitali del personale scolastico.
3. Progetti innovativi: attività didattiche che hanno coinvolto gli studenti in percorsi digitali, coding, robotica educativa e utilizzo delle applicazioni della GW.

Nel corrente anno scolastico, nonostante il mancato finanziamento diretto da parte del Ministero, la scuola ha deciso di proseguire con l'attuazione del PNSD, riconoscendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

Pertanto, si è proceduto alla nomina dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione conferendo gli incarichi, con l'obiettivo di garantire continuità alle attività del piano.

La nuova entità scolastica ha ridefinito le priorità e gli obiettivi interni così come dichiarato nel PTOF.

L'impegno della scuola è quello di garantire una progressiva digitalizzazione dell'ambiente scolastico, non solo per adeguarsi alle sfide del futuro, ma anche per creare un contesto di apprendimento stimolante e inclusivo. La collaborazione tra docenti, studenti e famiglie sarà fondamentale per valorizzare le risorse disponibili e realizzare gli obiettivi del PNSD. Nel corrente anno scolastico a seguito dei finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI M4C1I3.2- 2022-961-P-12897), Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) (ITINERA:



PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE M4C1I3.1- 2023-1143-P-32675), Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) METE DIGITALI: percorsi formativi esperienziali per la scuola contemporanea M4C1I2.1- 2023-1222-P-45901, sono state acquistate nuove strumentazioni e saranno attivati a breve, dei percorsi formativi per il personale della scuola e per gli studenti.

In conclusione, pur in assenza del finanziamento ministeriale della suddetta azione, la scuola conferma il proprio impegno nel portare avanti il Piano Nazionale Scuola Digitale, ritenendolo essenziale per lo sviluppo professionale del personale, per la crescita degli studenti e per un fattivo supporto alle famiglie. Infatti già dall'inizio del corrente anno scolastico, a seguito del dimensionamento tramite fusione della D.D. "E. Salgari" e della scuola secondaria di primo grado "G. A. Cesareo" nell'I.C. "Salgari Cesareo", è stato necessario implementare il nuovo sito istituzionale dell'Istituto, con gli archivi dei due siti scolastici preesistenti; le piattaforme Google Workspaces, modificando il dominio e creando i nuovi profili e il registro elettronico.

Si è reso necessario iniziare questo processo di transizione, già dal periodo estivo per garantire alla scuola una piena operatività fin dal primo giorno del nuovo anno scolastico. Tale transizione si è articolata in diverse fasi, ognuna delle quali ha richiesto attenzione e coordinamento, per garantire all'Amministrazione, alle famiglie e al personale scolastico la fruizione delle piattaforme, dei servizi con adeguato supporto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" - PAIC8BJ00V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Ai docenti il compito di accogliere le diversità e promuovere la potenzialità di tutti i bambini, ascoltare, accompagnare, interagire, valorizzare e organizzare ambienti e relazioni di qualità che favoriscano l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativi ed errori.

I campi di esperienza (il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo) suggeriscono all'insegnante orientamenti per creare piste di lavoro volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma di elaborare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo di tutte le sue potenzialità. Essa svolge un ruolo orientativo, permette di individuare i bisogni educativi e i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorire lo sviluppo e la maturazione di ciascun allievo, al fine di attuare un'adeguata stesura del progetto educativo didattico. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Gli strumenti valutativi utilizzati dai docenti della Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:
osservazioni occasionali e sistematiche durante lo svolgimento delle attività didattiche
verifiche pratiche

verifica ingresso, intermedia e finale dell'attività educativa didattica. o griglie individuali di osservazione per i bambini tutte le fasce di età



rubriche valutative

scheda di passaggio all'ordine della scuola Primaria

Il documento di valutazione (3-4-5 anni) che viene elaborato a chiusura del primo e del secondo Quadrimestre si compone di una prima parte in cui vengono valutate le competenze raggiunte relativamente ai 5 campi di esperienza, secondo cinque livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale e non valutabile; e di una seconda parte con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno in riferimento alla relazione, alla frequenza, alla partecipazione, al dialogo educativo e all' impegno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

La valutazione di Educazione Civica viene effettuata secondo le disposizioni previste dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida, allegate al Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024,. Secondo la legge citata: "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali". Per tale insegnamento, dunque, considerato a tutti gli effetti una disciplina, vengono utilizzati i criteri e le modalità previste per le altre discipline. Di conseguenza, ciascun docente cui è affidato tale insegnamento effettuerà valutazioni in itinere relativamente ai contenuti svolti, agli apprendimenti acquisiti e alle competenze sviluppate anche attraverso lo svolgimento di unità di apprendimento interdisciplinare.

SCUOLA PRIMARIA

Il docente coordinatore, a conclusione del primo e secondo quadrimestre, raccoglierà, come richiesto dalla legge 92/2019, elementi conoscitivi dagli altri docenti e proporrà la valutazione da assegnare a ciascun alunno secondo i livelli previsti dalla nuova normativa: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. La valutazione dovrà privilegiare forme di autovalutazione e di valutazione formativa, pertanto alle prove oggettive (strutturate, semi- strutturate e non) di tipo disciplinare si affiancheranno strumenti condivisi come compiti di realtà, rubriche e griglie di osservazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione con voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La valutazione della suddetta disciplina concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali i docenti considerano i seguenti indicatori declinati nel campo di esperienza "Il sé e l'altro":

3 anni

Il bambino ha superato il distacco dalla famiglia.

Il bambino riconosce gli oggetti personali.

Il bambino si mette in relazione con i coetanei. Il bambino rispetta le regole.

Il bambino ha raggiunto una sufficiente autonomia.

Il bambino esegue consegne adeguate all'età.

4 anni

Il bambino ricerca la relazione con i coetanei.

Il bambino comunica contenuti emotivo-affettivi. Il bambino partecipa ad esperienze collettive.

Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane. Il bambino riordina il materiale usato.

Il bambino rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Il bambino esegue consegne adeguate all'età.

5 anni

Il bambino partecipa alle attività proposte.

Il bambino stabilisce rapporti positivi e collabora con gli altri. Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane.

Il bambino esegue consegne adeguate all'età. Il bambino rispetta le regole.

Il bambino riconosce e contiene le proprie tensioni emotive

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo degli studenti ed è strettamente connessa con la progettazione didattica. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La



valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati, ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alle competenze acquisite.

Ai Docenti, pertanto, competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti, secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche e le valutazioni periodiche (intermedie e finali) devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum verticale.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

La valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni si configura come l'azione più delicata dell'insegnare, sia nella riflessione del singolo docente sia nel confronto collegiale. Essa non prescinde da quella della qualità dell'insegnamento che viene loro offerto. Nella pratica valutativa, attribuire valore ai risultati ottenuti dagli alunni, fornisce ai docenti utili strumenti di riflessione al fine di adeguare il proprio modo di operare e di rapportarsi con gli allievi e di porsi l'obiettivo di costruire una progettualità capace di favorire la piena espressione delle potenzialità cognitive di ciascuno.

In quest'ottica la valutazione assume carattere formativo, in quanto concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli allievi. Dunque nella pratica quotidiana dei docenti la valutazione riveste un ruolo strutturale nella fase di programmazione e consente la regolazione costante dei processi di insegnamento/apprendimento. La valutazione pertanto rappresenta anche uno dei momenti fondamentali del percorso formativo degli studenti: essa non è mai un giudizio di valore sulla persona ma uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a calibrare le attività da svolgere da parte dei docenti e l'impegno da approfondire da parte dell'alunno. Per la Scuola la finalità della valutazione è quella di attuare e controllare il proprio intervento educativo in modo da garantire il successo formativo e scolastico a tutti gli alunni che accolgono la sua offerta. Per questo si mettono a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione.

SI ALLEGA IL FILE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

Allegato:



RUBRICHE DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREMESSA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori:

frequenza

rispetto regole e ambiente

relazione con gli altri

rispetto impegni scolastico

interesse

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

convivenza civile

rispetto delle regole

partecipazione

responsabilità

relazionalità

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene definito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. SI ALLEGA IL DOCUMENTO RELATIVO ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento alunni secondaria I GRADO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registra la seguente condizione:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi, pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/ non ammissione degli alunni/e alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico, ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 D.lgs 62/2017), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Si allega documento relativo.

Allegato:

SECONDARIA PRIMO GRADO_CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono individuati nel Protocollo d'esame approvato in Collegio dei docenti. Si allega il file relativo.

Allegato:

Criteri di ammissione Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La nostra istituzione individua precocemente le difficoltà scolastiche di varia natura che potrebbero generare insuccesso scolastico. A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha predisposto dei modelli di osservazione educativo-didattica e individuato un referente per supportare i Consigli di classe/sezione. Sono costituiti i GLO (gruppo di lavoro operativo) al fine della verifica dei PEI e della richiesta delle risorse specifiche.

Gli strumenti utilizzati per l'individualizzazione e per la personalizzazione al fine dell'attuazione del percorso didattico sono:

- P.E.I. per le disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
- PDP per i disturbi evolutivi specifici e per lo svantaggio.

Distribuzione risorse professionali specifiche:

- Insegnanti di sostegno
- AEC /Assistenti alla comunicazione
- Funzioni strumentali / coordinamento
- Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) ;
- Psicopedagogisti e affini esterni/interni;



Coinvolgimento docenti curricolari (coordinatori di classe e simili; docenti con specifica formazione o altri docenti).

Coinvolgimento personale ATA.

Coinvolgimento famiglie.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni.

Rapporti con privato sociale e volontariato.

Formazione docenti.

Per favorire una reale ed efficace inclusione scolastica, vengono redatti i documenti di rito, PEI con l'adozione dei nuovi modelli ministeriali in ottemperanza al D.I. n.182/2020 e PDP (Piano Didattico Personalizzato) finalizzati a pianificare strategie di intervento per promuovere il processo di crescita dell'alunno. Il percorso predefinito nel P.E.I./PDP, viene monitorato con regolarità attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali predisposte dai docenti specializzati e condivise con il consiglio di classe/sezione.

Gli EE.LL. (Comune) hanno previsto la costituzione della figura professionale dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione.

In presenza di situazioni particolarmente gravi e problematiche di salute, correlate alla disabilità, la scuola attiva il servizio di istruzione domiciliare per assicurare il diritto allo studio dell'alunno.

La scuola aderisce alle giornate dedicate alla sensibilizzazione di alcune patologie (autismo, fibrosi cistica, neuro blastoma) partecipando attivamente con eventi e/o raccolta fondi.

È stato approvato il P.I. secondo la normativa attuale, che viene annualmente aggiornato. Vedasi documento allegato: PI: Piano per l'Inclusione.

Nello specifico per supportare i consigli di classe/intersezione il Collegio docenti ha approvato il supporto della funzione strumentale che si occupa di intervenire didatticamente nelle classi con situazioni altamente problematiche per le quali i docenti hanno fatto esplicita richiesta di intervento dopo un iter di segnalazione alla Commissione Inclusione mediante specifici format della scuola, segnalando alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamentali e /o con svantaggio socio-economico-linguistico culturale. Il docente individuato, d'accordo con lo staff di presidenza, subentra nelle classi per osservare aspetti educativo-didattici. Restituisce tramite colloqui e provvede a suggerire strategie didattiche, materiali di lavoro, riorganizzazioni funzionali degli ambienti di apprendimento e delle interazioni tra gli attori del sistema classe. Il docente restituisce il tutto allo



staff di presidenza e i Consigli di classe aggiornano sull'andamento delle situazioni speciali tramite colloqui con lo staff di presidenza e/o il docente funzione strumentale inclusione, utilizzando dei format di aggiornamento e i documenti quadrimestrali.

Il Dirigente cura l'informazione ai genitori degli alunni segnalati dalla referente Inclusione, effettua colloqui ed eventualmente spiega loro gli impegni educativi connessi alla responsabilità genitoriale, al fine di realizzare un raccordo scolastico con la famiglia funzionale al benessere dei minori.

La scuola, inoltre, utilizza l'organico dell'autonomia per supportare i consigli di classe ove vi sono difficoltà di gestione di situazioni correlate alla presa in carico di alunni con problemi comportamentali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei Docenti promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Nella nostra scuola gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono generalmente a un contesto socio-culturale basso con scarsi stimoli culturali. Gli interventi a supporto delle difficoltà su citate, oltre ai percorsi di personalizzazione e recupero didattico, prevedono l'individuazione e la valorizzazione di tutte le strategie utili a costruire un intervento coordinato di risorse (formazione docenti, accordi di rete, coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali), forme di monitoraggio e di valutazione periodica dei risultati raggiunti dagli studenti. Le azioni a supporto degli alunni in difficoltà mirano all'acquisizione delle competenze minime di base e al miglioramento delle modalità comportamentali e relazionali.

Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono realizzati dai docenti all'interno delle classi nelle ore curricolari, nel corso di tutto l'anno scolastico, sulla base delle osservazioni sistematiche continue e delle verifiche formative.

Per la scuola secondaria di I grado, subito dopo gli scrutini intermedi, è prevista, inoltre, l'attivazione della pausa didattica per favorire il recupero ed il consolidamento delle conoscenze (C.M. 7 agosto 1996, n. 492, DM 80/2007; DL 62/2017). La settimana della pausa didattica (5 giorni) è da individuarsi dopo gli scrutini del I quadrimestre.

DISPERSIONE – DISAGIO SCOLASTICO – BULLISMO-CYBERBULLISMO

Altro punto di forza è il contrasto alla dispersione scolastica. Da quest'anno in seguito al Decreto Caivano la procedura per combattere la dispersione scolastica si è fatta più stringente. Pertanto, si



allega il file relativo per meglio esporre l'iter. (Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del Novellato articolo 114 del testo unico in materia di istruzione (d. Lgs 297/94) - Decreto Caivano)

Il fenomeno della dispersione scolastica viene da più parti segnalato come uno dei nodi fondamentali che la società odierna deve affrontare e risolvere per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini.

È attivo, inoltre, presso il nostro istituto, uno sportello di ascolto psicologico gestito da una docente psicologa-psicoterapeuta rivolto ai genitori e da quest'anno agli alunni della secondaria di I grado previo consenso dei genitori, che vogliono esprimere problematiche scolastico- familiari e/o chiedere una consulenza specifica per rispondere ai propri bisogni.

Per i soggetti con svantaggio socio-economico la scuola prevede un fondo da mettere a disposizione per le uscite didattiche che le famiglie non possono pagare.

Nella città di Palermo, le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandono, pluriripetenze, bocciature, etc.), sono tuttora presenti soprattutto nei territori più complessi ed a rischio di marginalità sociale. Studi recenti hanno messo in rilievo la stretta connessione esistente fra dispersione scolastica, devianza minorile e nuove forme del disagio infantile- giovanile (bullismo, cyberbullismo, dipendenze invisibili, etc), si ritiene opportuno che il fenomeno, per la sua complessità, venga affrontato in un'ottica globale ed interistituzionale. Ciò comporta una stretta collaborazione e sinergia fra quelle Istituzioni che, a diverso titolo, sono coinvolte nella presa in carico di minori e, in particolar modo, di coloro che si trovano in situazione di rischio.

La scuola per rispondere in modo sistemico a tali criticità ha individuato nel suo organigramma:

- la FS Dispersione scolastica (monitoraggio assenze secondo il protocollo d'intesa firmato con il Comune di Palermo in raccordo con l'Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza", raccolta dati su segnalazioni di alunni con particolari criticità rilevate dai docenti);
- il/la referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ragion per cui affrontare il bullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine; ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola. Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro



esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione. Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. A tale scopo si raccomanda una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie educative extra scolastiche. Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei docenti, degli alunni, dei genitori e dei collaboratori scolastici, quali protagonisti, a diversi livelli, di un piano educativo di prevenzione del bullismo e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola. (Dal Decreto Ministeriale del 13/01/2021; linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo). Pertanto, la scuola ha autoprodotta e deliberato il documento di E-policy.

Vedasi documento allegato: Documento di E-policy

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



AZIONI PRELIMINARI Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità, di conoscenza e di approfondimento tra famiglia, Dirigente Scolastico e referente dell'area Inclusione. a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione: alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione); b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione; c. La famiglia trasmette in segreteria la documentazione (verbale di accertamento) redatta dalle U.O.N.P.I. competenti; d. La scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla scuola sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi e dopo accurata analisi si procede alla formazione delle classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sottopone la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione ad attenta analisi. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente all'Inclusione. PROCESSO DI ELABORAZIONE Tempistica Consigli di Classe dedicati: nel mese di settembre il Consiglio di classe incontra le famiglie degli alunni per ascoltare eventuali richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione, in condivisione con il Consiglio di Classe, redige una bozza di PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre, viene convocato il GLO che approva e sottoscrive il PEI. Una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docente referente, docente specializzato, docenti del Consiglio di classe, assistente all'autonomia e/o comunicazione, referente UONPI, referente E.L (Comune), genitori, eventuali specialisti che seguono l'alunno in percorsi riabilitativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia si esplicita nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia: - fornisce la documentazione aggiornata relativa



allo stato di problematiche dell'alunno con disturbi dell'apprendimento (DSA) o con disabilità nel passaggio dai vari ordini di scuola infanzia/primaria/ secondaria di I grado; - tiene aggiornato il C.d.C. su eventuali terapie in corso (occasionali o periodiche) durante l'anno scolastico; - condivide e sottoscrive il PDP o il PEI con il C.d.C.; - sottoscrive il patto di corresponsabilità; - sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; - informa ed eventualmente propone progetti o attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Supporto nelle uscite didattiche

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI/E CON DISABILITÀ - PRIMARIA La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. **ALUNNI/E CON DISABILITÀ - SECONDARIA DI I GRADO** La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con voti in decimi e giudizio relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. **ALUNNI/E CON DSA PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO** La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola struttura un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di I grado, centrato sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze di ogni alunna/o. Gli alunni vengono "accompagnati" attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi da un segmento all'altro e con la trasmissione della documentazione (Fascicolo personale dell'alunno) agli Atti della scuola, previa autorizzazione della famiglia nella scuola di futura frequenza. Le esperienze di continuità vengono rese efficaci dagli strumenti pedagogico-didattici dell'Istituto, dalla gestione coordinata del passaggio da un ordine di scuola all'altro, intesa come percorso di accoglienza, informazione e condivisione che i docenti dei tre ordini predispongono.



Approfondimento

Presso la nostra scuola è attivo il servizio

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello d'ascolto è uno spazio riservato e gratuito, all'interno del quale è possibile ricevere una consulenza relativamente a dubbi, difficoltà, questioni educative e problemi legati alla crescita. È rivolto a tutti i genitori della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'Istituto e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, previo consenso dei genitori.

Responsabile: Ins. Maria Laura Mastropaolo (Psicologa e Psicoterapeuta)

Per prenotare un appuntamento scrivere una mail a:

mastropaolo.maria@icscesareosalgari.edu.it

SEZIONE ALLEGATI

Si allegano al P.T.O.F. e ne sono parte integrante i seguenti documenti:

PI-Piano per l'Inclusione 2024/2025

Documento di E-Policy

Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del Novellato articolo 114 del testo unico in materia di istruzione (d. Lgs 297/94) - Decreto Caivano)

Allegato:

PI 2024_25_E_POLICY_VIGILANZA_OBBLIGO SCOLASTICO.pdf



Aspetti generali

L'organigramma funzionale rappresenta la mappa delle interazioni che delineano definendolo il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Tale strumento esplicita e dettaglia le azioni che competono ai diversi attori dell'organizzazione. Esso

- rappresenta la distribuzione delle funzioni e dei compiti all'interno dell'ICS "Cesareo-Salgari";
- descrive le attività e le responsabilità di ciascun componente;
- indica i processi e i compiti e come le diverse funzioni si integrano tra loro;
- serve a comprendere chi fa cosa e come si svolgono i processi interni.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Anno Scolastico 2024-2025

Ruoli/unità organizzative	Descrizione
Dirigente Scolastico (D.S.): Maria Pizzolanti	Rappresenta l'Istituzione Scolastica, assicura la gestione unitaria dell'Istituto nella sua autonomia funzionale, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali, assume le decisioni ed attua le scelte volte a promuovere e realizzare il POF sia sotto il profilo didattico pedagogico, sia sotto il profilo organizzativo e finanziario.
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Espleta le funzioni con lo scopo di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.



Anna Gloria Federico	
Nucleo Valutazione Interna (NIV)	
Funzione Strumentale PTOF coordina il NIV.	
3 docenti:	
Infanzia	
GERACI M. VITTORIA	Autovalutazione interna: stesura rapporto autovalutazione e PDM
Primaria	
LI VECCHI MARIO	
Secondaria	
ACCOMANDO ROSALBA	
FF.SS. a supporto	

<u>Collegio Docenti:</u>	
Tutti i docenti in organico di fatto dei tre ordini di	Realizza il processo di insegnamento e apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti e dal Piano dell'Offerta Formativa, sia individualmente che collegialmente; possiedono competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico- didattiche, organizzativo- relazionali.



scuola	
Collaboratori del DS Geraci Maria Vittoria Varisano Angela Maria	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dell'istituto. Gestiscono le emergenze. Rappresentano il DS, in caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni e soggetti esterni.
Responsabili di plesso <u>Primaria Alongi:</u> <u>Giambelluca</u> <u>Alessandra -</u> <u>Castronovo</u> <u>Giuseppe</u> <u>Infanzia Alongi:</u> <u>Castagna Maria</u> <u>Giuseppa- Allegro</u> <u>Giovanna</u>	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dei plessi



<p><u>Infanzia La</u> <u>Cittadella Geraci</u> <u>M. Vittoria</u></p> <p><u>Largo del</u> <u>Dragone:</u> <u>Bonafede</u> <u>Francesca</u></p> <p><u>Secondaria</u> <u>1°grado Cesareo :</u> <u>Librizzi Simona</u></p>	
<p><u>Consiglio D'Istituto</u></p> <p>Dirigente Scolastico Maria Pizzolanti</p> <p>Presidente: Parrinello Patrizia (genitore)</p> <p>Vice Presidente: Scalavino Rosalia (genitore)</p> <p>Segretario: Di Miceli Alessandra (docente)</p> <p>-</p>	<p>Adotta il PTOF e il Programma annuale; adotta il regolamento interno e la carta dei servizi; definisce il calendario scolastico, l'uso delle attrezzature scolastiche; stabilisce i criteri per la Programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, stabilisce i criteri per la formazione delle classi; verifica le disponibilità finanziarie dell'Istituto, lo stato di attuazione del Programma, apporta le variazioni che si rendono necessarie nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente,2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico</p>



Componente

Docenti

CANNAROZZO
ROSANNA MARIA
RITA

LI VECCHI MARIO

ACCOMANDO
ROSALBA

MINALDI TECLA

MOCCIARO
SANTO ANTONIO

CIRRINCIONE
MADDALENA

LIO PATRIZIA

Componente

Genitori

TIMO VALERIA

GIACALONE
MARCO

MELI SILVANA

MELI ALESSIA

MOSCADINI
FLAVIANA

LO VERDE LARA

Componente ATA

ROMANO



GIOVANNI VAZZANO ROSALBA	
<u>Segretario</u> <u>Consiglio di</u> <u>Istituto</u> Di Miceli Alessandra <u>Segretario</u> <u>Collegio dei</u> <u>docenti</u> Vella Rosanna	Verbalizzazione delle riunioni dei rispettivi organi collegiali.

Giunta Esecutiva (GE): Maria Pizzolanti (Dirigente/Presidente) Gloria Anna Federico (DSGA con funzione di Segretario) Tecla Minaldi (docente) Giovanni Romano (personale A.T.A.) Silvana Meli (genitore) Flaviana Moscadini (genitore)	Predisporre la relazione con cui proporre al Cdl il Programma annuale e il conto consuntivo, preparare i lavori del Cdl
Comitato di valutazione dei docenti:	Composto da docenti titolari esprime il parere per la



<p>Dirigente Scolastico Maria Pizzolanti</p> <p>Tomasino Adria</p> <p>Catania Carolina</p> <p>Abbate Giuseppe (supplente)</p> <p>1 Docente scelto dal Cdl</p> <p>Minaldi Tecla</p>	<p>conferma in ruolo del personale neo assunto sulla base della relazione sulle esperienze e sulle attività svolte, presentata dai docenti stessi.</p> <p>Esprime la valutazione del servizio dei docenti che ne facciano domanda</p>
<p>Funzioni Strumentali:</p> <p><input type="checkbox"/> Coordinamento del PTOF, Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento.</p> <p>D'ANNA BEATRICE</p> <p><input type="checkbox"/> Inclusione</p> <p>VELLA ROSANNA</p> <p><input type="checkbox"/> Dispersione Scolastica</p> <p>NUCCIO ROSARIA</p> <p><input type="checkbox"/> Visite Guidate e Viaggi</p>	<p>Contribuiscono alla realizzazione delle finalità della scuola, coordinando azioni mirate a sostegno del Piano Triennale dell'Offerta formativa e alla revisione annuale del documento.</p>



d'Istruzione <u>Primaria e Infanzia</u> CENTINEO ANTONIA <u>Scuola secondaria</u> DI BELLA GIOVANNA □ Supporto ai docenti formazione CATANIA CAROLINA	
--	--

COORDINATORI E SEGRETARI Scuola secondaria di primo grado n. 27 coordinatori Scuola Primaria n. 5 coordinatori di Interclasse n. 1 coordinatore Infanzia n. 30 docenti prevalenti scuola Primaria G.O.S.P. (Gruppo Operativo Supporto	(COORDINATORE) Tenuta del lavoro del consiglio di classe/interclasse/intersezione Raccordo metodologico Referente del DS per eventuali problemi Cura e verifica la documentazione degli alunni Cura i rapporti con le famiglie degli alunni Altro (da integrare) (SEGRETARIO) Verbalizzazione della seduta del Consiglio.
--	--



Viaggi all'estero secondaria GIAMBANCO GIUSEPPA	
Referenti di Dipartimento disciplinari Dipartimento di Lettere e IRC: Prof.ssa Capitti Valeria Dipartimento Sc. Matematiche Prof.ssa Lavecchia Marisa Dipartimento di Lingue: Prof.ssa Miceli Melania Dipartimento Ed. Fisica Prof. Ferrigno Marco Dipartimento di Arte e immagine Prof. Falletta Laura Dipartimento tecnologia	Hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari. Hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.



Prof. Candino Salvatore

Dipartimento Musica e strumento m.

Prof.ssa Spanò Carla

Dipartimento sostegno

Prof. Vella Rosanna

Team Bullismo e cyberbullismo

Referente MASTROPAOLO MARIA
(INFANZIA\PRIMARIA/SECONDARIA)

3 docenti:

1 Infanzia ALLEGRO

1 Primaria DI DOMENICO

1 Secondaria MINALDI

Referente e team Educazione Civica

n. 3 docenti

REFERENTE INFANZIA

PIACENTINO ROSANNA

REFERENTE PRIMARIA

PARISI ROSALINDA

REFERENTE SECONDARIA

Si occupano del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.

Nuove linee guida



<p>CAPITTI VALERIA</p> <p>Commissione di lavoro per il curricolo verticale coordinata dalla F.S. Supporto ai docenti-formazione</p> <p>n.1 docente Scuola Infanzia PACE ,</p> <p>n. 2 docente ambito linguistico SCLAFANI /SPATARO ,</p> <p>n. 2 docenti ambito scientifico-tecnologico</p> <p>LA VECCHIA</p> <p>n. 2 docenti ambito artistico-espressivo</p> <p>CANNAROZZO ROSANNA</p>	
<p>GLI e GLO</p> <p><u>Dirigente Scolastico</u></p> <p>Maria Pizzolanti</p> <p>GIA' NOMINATO</p>	<p>Compiti previsti dalla legge 104\92</p> <p><u>Compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- analizza i dati del territorio;- promuove modalità di sperimentazione per il superamento delle difficoltà o carenze emerse;- promuove momenti pubblici di formazione, riflessione e confronto sulle tematiche dei soggetti diversamente abili;- propone criteri e indirizzi relativi all'aggiornamento e alla formazione del personale;



	<ul style="list-style-type: none">- promuove e favorisce il raccordo interistituzionale, studiando e definendo le modalità di comunicazione;- collabora alle iniziative educative e d'integrazione predisposte dal PEI (Piano Educativo Individualizzato). <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none">- riceve dal Dirigente Scolastico la segnalazione dell' iscrizione degli alunni diversamente abili;- verifica le condizioni di accessibilità agli edifici e alla comunicazione in ambito scolastico e la fruibilità delle strutture e strumentazioni didattiche;- recepisce le risposte degli organi competenti per predisporre gli strumenti per favorire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di scuola;- rileva le necessità di tipo assistenziale (persona, trasporto, sussidi didattici) e propone al Dirigente Scolastico le richieste da avanzare all' Ente Locale ed <p>elabora proposte e ipotesi di migliore integrazione dei</p> <p>progetti per gli alunni diversamente abili;</p> <ul style="list-style-type: none">- controlla che i PEI vengano redatti e che siano consegnati individualmente alle famiglie interessate
<p><u>Sportello di ascolto</u> Docente Mastropaolo Maria</p>	<p>Organizza e gestisce i percorsi formativi, all'interno dell'I.S. rivolti ai genitori, personale scolastico, in coerenza con il Piano di Miglioramento.</p>



	Supporto alla genitorialità
<p>PNSD</p> <p><u>Animatore Digitale</u></p> <p><u>GERACI MARIA VITTORIA</u></p> <p><u>Team digitale:</u></p> <p>n. 3 docenti</p> <p>CENTINEO ANTONIA</p> <p>VARISANO ANGELA</p> <p>LI VECCHI MARIO</p>	<p>Realizza, all'interno dell'I.S, le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale</p>
<p>Comodato d'uso libri di testo e dispositivi disponibili</p> <p>A.A. ANNA MARIA CILANO- INGA MARGHERITA</p> <p>DOC. MESSINA FLORINDA</p>	<p>Aggiornano le disponibilità dell'istituto in merito a libri e dispositivi.</p> <p>Consultano le richieste pervenute in segreteria.</p> <p>Stilano una graduatoria secondo criteri stabiliti.</p> <p>Provvedono a consegnare il materiale.</p>
<p>Commissione orario:</p> <p>Centineo Antonia (coordinamento e gestione sostituzioni infanzia e primaria)</p> <p>Cannarozzo Rosanna</p> <p>Librizzi Simona</p> <p>Bonafede Francesca</p>	<p>Predispongono gli orari dei docenti e delle classi secondo i criteri stabiliti dal regolamento d'Istituto e dal Collegio dei Docenti</p>



Commissione Regolamenti d'Istituto: Pace Letizia Li Puma Leonarda Accomando Rosalba Rinicella Angela Maria	Revisione dei Regolamenti d'Istituto
Comitato Eventi n. 5 docenti CANNAROZZO ROSANNA-CENTINEO ANTONIA (INFANZIA E PRIMARIA) FERRIGNO MARCO (attività sportive Paloreto) LIBRIZZI SAMUELE <u>Open Day (secondaria)</u> Cirrincione Maddalena <u>Orientamento (secondaria)</u> Di Stefano Lidia	Organizza iniziative per l'intera Istituzione Scolastica
Responsabile HCCP (Infanzia) Castagna Maria Giuseppa Allegro Giovanna	Autocontrollo mensa scolastica



n. 3 genitori Di Stella Roberta Sciacca Giovanna Amato Mariangela	
--	--

Referenze\figure di sistema <u>Orientamento</u> <u>DI STEFANO LIDIA (scuola secondaria di primo grado\scuola secondaria di secondo grado)</u> <u>Sicurezza</u> <u>MANISCALCO MARIA (infanzia e primaria)</u> <u>FERRIGNO MARCO (secondaria)</u> <u>Panormus</u> n. 3 docenti BARBARINO-D'AMORE (primaria) DI STEFANO LIDIA (secondaria) <u>Certificazioni linguistiche</u>	Docente di riferimento, interno ed esterno, nell'ambito individuato.
--	--



n. 4 docenti

TRINITY CALABRESE CLAUDIA

CAMBRIDGE - GIAMBANCO GIUSEPPA

DELF MICELI MELANIA

DELE DI BELLA GIOVANNA

Erasmus

n. 1 Referente/Coordinatore D'ASTA

3 docenti:

1 Infanzia- Lio

1 Primaria- Calabrese Parisi Maria

1 Secondaria Spataro – Nuccio

Legalità e organizzazione eventi\inviti figure esterne

n. 2 docenti

PERCONTE LAURA (primaria)

MESSINA FLORINDA (secondaria)

Ambiente e salute contatti con ASP

n. 2 docenti

CANNAROZZO ROSANNA

MESI DONATELLA



Attività sportiva e centro sportivo

n. 2 docenti

Trapani Paolo

Ferrigno Marco

Sparacello

INVALSI

COORDINAMENTO ATTIVITA'

Baiamonte Rosaria

Minaldi Tecla

Gestione e organizzazione della
somministrazione delle prove

REGISTRAZIONE DATI

Baiamonte Rosaria

Calabrese Claudia Maria

Centineo Antonia

Petralia Maria Rosa

Registrazione degli esiti

Incontro con l'autore

n. 2 docenti

Badalamenti Vincenza

Li Puma Leonarda



Un libro Ponte

n. 3 docenti

Di Stefano Lidia

Badalamenti Vincenza

Mastropaolo Maria

REGISTRI CARTACEO PRIMARIA

Lo Sardo Rosina

Documentazione video/foto Offerta formativa

Spataro

Lo Nigro

Li Vecchi

Giochi Matematici

Domina Ilenia

La Marca Gisella

Campionato Nazionale di disegno Tecnico

Giagrasso Federica

COMMISSIONE Continuità:



<p>3 docenti:</p> <p>1 Infanzia- Pace Letizia</p> <p>1 Primaria- Mastropaolo Maria</p> <p>1 Secondaria-Cirrinzione Maddalena</p> <p>Commissione valutazione istanze</p> <p>Cuti</p> <p>Cannarozzo</p> <p>Minaldi</p>	
--	--

<p>Responsabile Aula Informatica:</p> <p>Tutti i docenti</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Rende pienamente disponibile ed accessibile le dotazioni informatiche presenti nel laboratorio informatico della scuola;2. Coordina le attività didattiche che prevedono l'utilizzo delle dotazioni informatiche;3. Cura l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza;4. Cura l'utilizzo dei laboratori fuori dalle lezioni curricolari ;5. Effettua interventi per la soluzione di problemi semplici rilevati nell'uso del materiale informatico;6. Rileva e segnalare all'ufficio tecnico eventuali necessità o guasti che esulano dalla competenza degli assistenti tecnici;7. Propone piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio;8. Promuove interventi progettuali per l'incremento e il miglioramento della dotazione multimediale dell'istituto.
--	---



	9. Attuazione del regolamento
--	-------------------------------

Assistenti amministrativi:	Svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
N. 8:	
CILANO ANNA MARIA E INGA MARGHERITA (alunni secondaria-uscite didattiche secondaria)	
PARDO SERGIO (personale)	
RESTIVO SALVATORE (contabilità- uscite didattiche coordinamento)	
GIORDANO ANTONINO (personale comunale e PIP- uscite didattiche)	
PATERNOSTRO GAETANO (alunni primaria e infanzia)	
CIACCIO ANTONINO (personale)	
MARRO ANTONINA	



(supporto Dirigenza - sicurezza- privacy)	
--	--

Collaboratori scolastici:	<p>Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, di collaborazione con i docenti.</p> <p>Sono responsabili delle pulizie degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione Scolastica.</p>
n. 22	
CUCUZZA VITA	
PEZZINO MARIA	
FILOCCO GAETANO	
VERRO DANIELA	
VALLONE MARIO	
VAZZANO ROSALBA	
BONACCORSO FILIPPA	
ROSATO VINCENZO	
SORTINO SALVATRICE	
ROMANO GIOVANNI	
LO GIUDICE CAROLINA	
MONTANA	



MAURIZIO BURGIO GIUSEPPE LUCIA MARGHERITA BALSAMO ANTONINO LA SPISA GRAZIA MURATORE CATERINA SCOZZARI BAIO LOMBARDO S.RE MANISCALCO GIUSEPPE RIGGIO LUCIA BISULCA /VERDINA	
Ex PIP n. 4 Lo Nardo Fabio Montagna Maria Raccuglia Piera	Svolgono azioni di supporto ai colleghi nelle pulizie degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione Scolastica. Piccola manutenzione.



Sola Antonia	
<u>Assistenti H</u>	
n. 4	
Santoro	
Sicilia	
Mazzola	
Galluzzo	

Organo di Garanzia triennio 2024/2027	L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.
Presidente:	
Dirigente scolastico	Nello specifico:
2 Docenti	<input type="checkbox"/> decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
Accomando Rosalba	<input type="checkbox"/> decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
Mocciaro Santo Antonio (supplente)	
2 Genitori	
Timo Valeria	
Lo Verde Lara	



Meli Alessia (supplente)	
Giacalone Marco (supplente)	

<u>Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)</u>	Rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.
Mocciaro Santo Antonio - Minaldi Tecla - Cannarozzo Rosanna (UIL)	Rappresenta le esigenze dei lavoratori
Catania Carolina (FLCGIL)	La RSU tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto.
Di Miceli Alessandra (t.a CISL)	
D'Aguanno Angela (t.a. Gilda)	La RSU funziona come unico organismo.
Cirrinzione Maddalena (t.a. CISL)	Organismo sindacale della scuola eletto da tutto il personale (docenti e ATA) iscritti e non iscritti ad un sindacato. Soggetto della
Ingrassia Simone (t.a Anief)	contrattazione di Istituto con i rappresentanti sindacali provinciali, sottoscrive il contratto di Istituto che stabilisce, tra l'altro, i criteri con cui i lavoratori della scuola verranno utilizzati dal DIRS per realizzare tutte le attività previste dal PTOF.
<u>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</u>	
1. Mocciaro Santo Antonio	
2. Romano Giovanni	



3. Di Miceli Alessandra	
<u>Commissione Elettorale</u> (Docenti) Centineo Antonia D'Anna Beatrice (Genitori) Fiorello Salvatore Farinella Chiara (ATA) Cilano Anna Maria	<p>La commissione elettorale viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori in seno al Consiglio di Istituto.</p> <p>La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto".</p> <p>È costituita da cinque membri: due docenti in servizio nell'istituto, uno tra il personale ATA in servizio nell'istituto e da due genitori di alunni frequentanti l'istituto.</p>

Genitori eletti Rappresentanti di classe: già nominati	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica<input type="checkbox"/> tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;<input type="checkbox"/> essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;<input type="checkbox"/> informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
---	---



	<ul style="list-style-type: none">☐ farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il dirigente scolastico, presso il Consiglio d'istituto, delle istanze a lui presentate dagli altri genitori;☐ promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;☐ conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;☐ collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo
MEDICO COMPETENTE	Dott. Guido Lacca
RSPP	Ing. Alessandro Speciale
RESPONSABILE PRIVACY	Avv. Giacomo Briga
GLI INCARICHI SICUREZZA E PRIVACY CON SPECIFICI ORGANIGRAMMA E NOMINE	Pubblicati in Albo Pretorio e in Area Sicurezza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dell'istituto. Gestiscono le emergenze. Rappresentano il DS, in caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni e soggetti esterni.	2
Funzione strumentale	Contribuiscono alla realizzazione delle finalità della scuola, coordinando azioni mirate a sostegno del Piano Triennale dell'Offerta formativa e alla revisione annuale del documento. Sono individuate le seguenti Funzioni strumentali: - Coordinamento del PTOF, Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento. - Supporto ai docenti formazione. - Inclusione. - Dispersione Scolastica. - Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione Primaria e Infanzia. - Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione Scuola secondaria.	6
Capodipartimento	Hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari. Hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica	8



	per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.	
Responsabile di plesso	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dei plessi.	6
Animatore digitale	Realizza, all'interno dell'I.S, le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Collabora con l'Animatore digitale per realizzare, all'interno dell'I.S, le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività del Team di educazione civica.	1
N.I.V. - Nucleo Valutazione Interna	Autovalutazione interna: stesura rapporto autovalutazione e PDM	5
Coordinatori di intersezione/interclasse (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)	Tenuta del lavoro del consiglio di interclasse e intersezione. Raccordo metodologico. Responsabile dei materiali affidati alle classi. Referente del DS per eventuali problemi. Per la funzione di segretario il docente curerà la documentazione del lavoro dei docenti, verbalizzerà tutte le riunioni effettuate durante l'anno. Collaborano con la F.S. per l'espletamento delle prove INVALSI (classi II - V).	6
Referente Continuità	Docente di riferimento nell'ambito individuato.	1
Referente INVALSI	Docente di riferimento nell'ambito individuato.	2
Referente Legalità	Docente di riferimento nell'ambito individuato.	1
Referente Ambiente e salute	Docente di riferimento nell'ambito individuato.	2
Coordinatore Team	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1



Antibullismo/E-policy con funzioni di coordinamento.

Referente "Panormus" Docente di riferimento nell'ambito individuato. 2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2024/2025, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà la sostenibilità delle sostituzioni brevi e ulteriori attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi eterogenei di alunni da 10 sino a max 15). Per la classe di concorso di Arte e immagine, sarà organizzata la seguente attività aggiuntiva di miglioramento dell'offerta formativa: "Laboratorio pittorico a tema sociale".
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2024/2025, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà la sostenibilità delle sostituzioni brevi e ulteriori attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi eterogenei di alunni. Per la classe di concorso di Musica saranno organizzate le seguenti attività aggiuntive di miglioramento dell'offerta formativa: "A scuola di contrabbasso"" per le classi prime e seconde ad indirizzo ordinario; "Coro - Crescere in musica" per le classi quarte e quinte della primaria dei plessi Salgari e Alongi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2024/2025, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà il supporto per attività organizzative del plesso Cesareo, la sostenibilità delle sostituzioni brevi, il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche di base della Lingua Inglese con attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

eterogenei di alunni da 10 sino a max 15). Per la classe di concorso di Inglese sarà organizzata la seguente attività aggiuntiva di miglioramento dell'offerta formativa: " Building Blocks: Consolidiamo l'Inglese per crescere".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Funzione: - Protocollo e gestione documentale - Controllo e ricezione posta elettronica e controllo Servizio Intranet MIUR - Amministrazione del personale ATA.

Ufficio per la didattica

Gestisce gli alunni, i rapporti con le famiglie e i docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce il personale a tempo determinato.

Front office

- Accoglienza e prime informazioni all'utenza - Ricevimento e supporto presso gli uffici di segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscsareosalgari.edu.it/>

Digitalizzazione servizi amministrativi <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA 14 PER IL CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE "P. PIAZZA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Monitoraggio assenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 che svolge le seguenti funzioni: raccordo con la FS Dispersione e le referenti alla dispersione scolastica e il contrasto della



dispersione (Infanzia e Primaria), consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.

Denominazione della rete: Scuola Polo "N. Garzilli" - Assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto e assistenza tecnica hardware e software

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS-Polo inclusione (ex CTRH) - sussidi per alunni BES e formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sede del Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Palermo: Liceo Scientifico Galileo Galilei

Denominazione della rete: SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 17 per la formazione e l'aggiornamento del personale



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Valorizzazione dello sport: CONVENZIONE TRA COMUNE DI PALERMO – ICS “CESAREO-SALGARI” - A.S.D. Panormus CFG - A.S.D. Junior Academy

Azioni realizzate/da realizzare • ALLENAMENTI DI BASKET -ALLENAMENTI DI PALLAVOLO

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Utilizzo della palestra - plesso SEDE

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

CONVENZIONE TRA COMUNE DI PALERMO – ICS “CESAREO-SALGARI” - A.S.D. Panormus CFG- A.S.D. Junior Academy

Il protocollo d'intesa (Rep.n.9 del 18/07/2024), sottoscritto dal Direttore Generale dell'U.S.R. Sicilia, dall'U.S.R. Sicilia – Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo e dal Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Palermo, prevede l'utilizzo di spazi a fasce orarie delle palestre scolastiche comunali anno sportivo 2024/2025.

Con D.D. n. 14930 del 06/11/2024 è stato approvato il “Documento definitivo previsto dall'Art. 3 del protocollo d'Intesa del 18/07/2024 – Assegnazione Palestre Scolastiche 2024/2025”. Le associazioni sportive che hanno ottenuto l'utilizzo delle palestre scolastiche del plesso "Salgari-Sede" e "Cesareo" dell'ICS “Cesareo-Salgari”, in seguito all'istanza presentata, in risposta all'avviso pubblico del 27/04/2024, per l'anno scolastico 2024-2025 sono:

- A.S.D. Panormus CFG
- A.S.D. Junior Academy

Come riportato nella Convenzione stipulata: “Nel rispetto delle finalità e delle prescrizioni della normativa vigente, gli spazi e le strutture scolastiche di proprietà del Comune di Palermo sono utilizzate, oltre che per le normali attività scolastiche, per tutte le altre attività aventi anche natura complementare ed integrativa programmate dall'istituzione scolastica e/o promosse dalla collettività e dalle istituzioni territoriali:

- l'utilizzo di tali spazi è diretto anche alla piena valorizzazione della funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, alla promozione della crescita, della partecipazione e della collaborazione tra enti istituzionali e del privato sociale. L'autonomia e l'autorganizzazione di ciascuna Istituzione Scolastica vengono rafforzate nella collaborazione con il quartiere di riferimento e gli altri soggetti del territorio per l'elaborazione e la gestione di tutte le attività che siano richieste dal contesto di riferimento;
- devono essere promosse tutte quelle iniziative ed attività extrascolastiche che, nell'ambito delle finalità generali sopraindicate, possano rispondere alle esigenze della cittadinanza e del territorio utilizzando anche gli eventuali spazi disponibili presso la sede dell'Istituzione Scolastica, se idonei;
- l'avviamento allo sport può costituire azione di contrasto alla dispersione scolastica e di



diffusione dei valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, e costituiscono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita;

- nella città e nella provincia di Palermo è difficile reperire spazi interni/esterni dove poter svolgere attività motorie e sportive, e pertanto è necessario ottimizzare l'uso di tali risorse, ove e quando disponibili.”

La nostra Istituzione Scolastica ha individuato nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 , i seguenti Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

N. 7 Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

N. 10 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

N. 11 Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica ritiene l'esercizio delle attività sportive una delle modalità di intervento privilegiata per il raggiungimento dei suoi Obiettivi formativi prioritari, i quali coincidono con quanto si prefigge la Convenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METE DIGITALI: percorsi formativi esperienziali per la scuola contemporanea (ex Salgari) DM 66/23

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali L'azione formativa è strutturata in tre azioni: AZIONE 1 Percorsi di formazione sulla transizione digitale; AZIONE 2 Laboratori di formazione sul campo; AZIONE 3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in servizio nell'ICS

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi orizzonti digitali: un ponte verso il futuro (ex Cesareo) DM 66/23

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali L'azione formativa è strutturata in tre azioni: AZIONE 1 Percorsi di formazione sulla transizione digitale; AZIONE 2 Laboratori di formazione sul campo; AZIONE 3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti in servizio nell'ICS

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008): - Art. 37 del D. Lgs. 81/08; - Antincendio rischio alto; - Primo soccorso; - BLS.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Telefono Arcobaleno - Proteggere i bambini, un impegno da grandi - Campagna scuole 2024-2025

Gli incontri previsti, rivolti ai docenti, riguarderanno VIOLENZA DI GENERE e BULLISMO E MALTRATTAMENTO.

Collegamento con le priorità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Docenti in servizio nell'ICS

Modalità di lavoro • Seminario di formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ITINERA: percorsi interdisciplinari per le competenze (ex Salgari) DM 65/2023

Linea di intervento B: percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio - Certificazione B1 QCER (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue) - CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti in servizio nell'ICS

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: si-STEM-iamoci for the future (ex Cesareo) D.M. 65/23

Linea di intervento B: percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio - Certificazione B2 QCER (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue) - CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

METE DIGITALI: percorsi formativi esperienziali per la scuola contemporanea (ex-Salgari) DM 66/23 AZIONE 1 Percorsi di formazione sulla transizione digitale; AZIONE 2 Laboratori di formazione sul campo; AZIONE 3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuovi orizzonti digitali: un ponte verso il futuro (ex-Cesareo) DM 66/23 AZIONE 1 Percorsi di formazione sulla transizione digitale; AZIONE 2 Laboratori di formazione sul campo; AZIONE 3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola